

Corriere di **JOLLY** San Severo

Gruppo CARDONE
SAN SEVERO Viale 2 Giugno, 260
Tel. 0882.22.19.14

IMMOBILIARE
M.I.B. euroteam
MaMa International Business
BUSINESS FINANCE BUILDING
Via Matteo Tondi, 126 - SAN SEVERO TEL/FAX 0882.37.57.72

Gruppo CARDONE
SAN SEVERO Viale 2 Giugno, 260
Tel. 0882.22.19.14

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: VITO NACCI - e-mail: corrieredisansevero@libero.it • Stampa: Arti Grafiche Malatesta - Apricena



Vot' Antonio vot' Antonio!!!

Palazzo Celestini
**COSA BOLLE
IN PENTOLA?**



**Veltroni
STIPENDI
PIU' BASSI AI
PARLAMENTARI**

Walterino Veltroni, che fa tanta tenerezza alle mamme, rilancia la proposta di abbassare gli stipendi dei parlamentari: «Non va bene che in Italia ci siano i salari più bassi e gli stipendi più alti ai parlamentari rispetto al resto d'Europa», ha detto. No, non va bene Walterino, come non va bene che tu incassi, senza far niente, 5.000 euro al mese!

Elezioni del Consiglio Provinciale
13 - 14 Aprile 2008
Aldo d'Alessandro
Santiello Presidente

CITYMARKET srl
Elettrodomestici - Tvc
Hi Fi - Telefonica - Lista Nozze
Vendita e Assistenza
Personal Computer e Accessori
tel. 0882.337386
fax 0882.331212
e-mail: citymarket@tiscali.it

L'eredità di Prodi

E LE FAMIGLIE PAGANO

Si fa un gran parlare di quella che non senza un po' di populistica superficialità, l'opinione pubblica chiama "parlamentopoli", vale a dire quella situazione che vista con occhi depurati dalle miopie del qualunquismo altro non è che il costo della politica.

I consumi delle famiglie sono in continua flessione: le aziende, si trovano in difficoltà e riducono produzione, occupazione e salari. Imprese in crisi e famiglie in sempre più evidenti difficoltà sono due aspetti di una situazione, di natura economica non meno che sociale, che gli italiani si attendono venga risolta al più presto, in modo che venga evitato il baratro, da dove non si uscirà facilmente!!!

Consiglio Comunale

SI E' DIMESSO L'AVV. SAVINO

...continuerò, comunque, a fare il mio dovere di cittadino impegnato nella difesa della democrazia e del rispetto della legge e delle Istituzioni oltre che nel rispetto di chi ha riposto in me la sua fiducia. Continuerò, quindi, ad essere al fianco di coloro che credono nella trasparenza degli atti amministrativi, nella legalità e nel pieno rispetto delle regole preposte per il buon funzionamento di una Istituzione pubblica.

vai a pag. 4

Banca Finnat

PRESTIGIOSI INCARICHI AL DOTTOR GOZZETTI

Vice presidente e consigliere di amministrazione



Apprendiamo con vivo compiacimento che il Consiglio di Amministrazione di Banca Finnat Euramerica, nella sua ultima seduta, ha cooptato il dottor Tommaso Gozzetti a Consigliere di Amministrazione.

Il nuovo Consigliere, che da lunghi anni opera con successo nel mondo bancario, ha inoltre assunto la carica di Vice Presidente nell'ottica di un ulteriore sviluppo delle attività della Banca.

Al Consigliere dimissionario, dottor Giuseppe Cigliana, il Consiglio ha espresso il suo vivo e particolare ringraziamento per l'opera prestata nel corso della Sua presen-

za ultraventicinquennale nel Gruppo.

Roma, 13 marzo 2008

Province

L'ABOLIZIONE

Nessuno parla più di abolizione delle "inutili" Province. Speriamo che se ne ricordino quanti stanno predisponendo i programmi elettorali.

IL DUBBIO

Piero Ostellino



L'aborto è legale se praticato presso una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale o strutture private convenzionate e autorizzate dalle Regioni. Ma le procedure della 194 e le strutture pubbliche sono lente e i tempi dell'intervento si allungano: in media 21 giorni dalla richiesta di appuntamento, fino ad un mese nel 25 per cento dei casi.

Il pericolo è che l'aborto non sia più il raschiamento ambulatoriale nei primi giorni di gravidanza, ma un'operazione vera e propria - devastante fisicamente e psicologicamente per la donna - di esportazione del feto che ormai ha raggiunto le fattezze di un bambino. Con la domanda di riservatezza, che la visibilità dello spazio pubblico non garantisce, questa è la ragione che spinge le donne che se lo possono permettere a ricorrere all'aborto illegale, detto "clandestino", nelle cliniche private, a pagamento. La nostra cultura dirigista ha prodotto l'aborto dei poveri (legale) e l'aborto dei ricchi (illegale). Che piaccia o no, la "fabbrica" degli aborti clandestini nelle cliniche private è la 194.

SPORT 2000
CENTRO SPORTIVO
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO

Via N. Campanile
Zona Lucera 2
Tel. 0881.52.58.88
LUCERA

DIPIERROCOSIMO S.A.S.
TUTTO PER L'EDILIZIA - CERAMICHE E ARREDO BAGNO - IDROMASSAGGIO SAUNE
FORNITURE ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - FERRAMENTA - ANTINFORTUNISTI
CA - FORNITURE AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI - STUFE A PELLETT - CAMINETTI
Mag.: via Lucera, Km. 0,350 Tel. 0882.37.31.15
71016 - San Severo (Fg) Fax: 0882.33.45.35
e-mail: dipierrocimosas@tin.it C.P. 273

LA CRITICA

Delio Irmici



Già nel lontano 1847 un nostro pregevole scrittore, Carlo Tenca, scriveva sulla Rivista Europea le seguenti

ponderate osservazioni: "C'è bisogno di critica sapiente e profonda, che pigli ad esame le opere dei sommi ingegni, che ne metta in luce le bellezze, che sollevi l'animo dei lettori all'altezza dei grandi concetti e degli eterni sentimenti".

Non sarebbe male se ancor oggi ci adoperassimo a riflettere su queste osservazioni. Al contrario, come giocolieri pasticcioni formuliamo osservazioni che oltre a non stare né in cielo né in terra vanno disegnando concetti e punti di vista di discutibile valore, perché è proprio questa la critica che non possiamo e non dobbiamo accettare.

Al contrario ci auguriamo una critica che educi e fecondi insieme sapienza ed affetto. La desideriamo, ce l'auguriamo, vogliamo anteporla alla chiacchiere che, oltre a non creare riflessioni meritevoli di consenso, alimentano contrasti, pettegolezzi e roba affine.

Stringiamoci allora in un comune impegno di rettitudine che ci faccia preferire punti di vista coerenti ed accettabili.

Scrivere presuppone adeguate riflessioni, solide motivazioni, logica lineare ed efficace. Purtroppo, oggi prevalgono teorie da quattro soldi, punti di vista altezzosi, scarsa volontà di riflettere per poi costruire sul binario della improvvisazione banali discorsi che non hanno né capo né coda, ma che si alimentano di arroganza e prosopopea.

Tutti abbiamo bisogno di rivedere la nostra operosità culturale, alimentandola di serietà sostanziale.

Umiltà di ricerca, serietà di documentazione, lucidità di prospettive, ansia di costruire, sono gli unici orientamenti basilari.

Non dimentichiamolo!!!

**L'ASSESSORE MIGLIO
RISPONDE ALL'ING. GAROFALO**
Botta e risposta
vai a pag. 8

Facce di bronzo
**LA "MONNEZZA"
A NAPOLI & DINTORNI**
Antonio Censano
Veltroni insegue due obiettivi: far dimenticare Prodi, Visco e Padoa Schioppa. Ma questo è solo nei sogni! Portaborse, segretarie, amici e parenti, mogli ed assimilate fanno punteggio nella formazione delle liste elettorali del PD. E Veltroni tace! Tenta di offuscare il vecchio e si vergogna di presentare il nuovo!
a pag. 5

**CARO - MUTUI
TASSI AI MASSIMI**

IL MIO PAPÀ MI HA REGALATO UN MUTUO!
PERCHÈ?
PERCHÈ HA DETTO CHE COSÌ FORSE A 70 ANNI RIESCO AD ESTINGUERLO!
www.bastardentro.it

Concessionaria **RENAULT** Dacia Logan S.W.
PAZIENZA
...da 35 anni compagni di viaggio!
Via Foggia Km. 1,800 Zona Ind.le San Severo (FG) Tel. 0882.331363, Fax 0882.333063 - e-mail: antonio.pazienza.pazienza@concessionaria.renault.it

PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

LA "PASQUETTA"

Saranno passati più di vent'anni dall'ultima volta che ho trascorso la 'Pasquetta' in campagna, ospite di un noto agricoltore e della folla dei suoi familiari. Giornata indimenticabile: cielo terso, aria di primavera, raggi tiepidi di sole e un venticello che ci alitava sul viso. Seduti in cerchio sotto il grande noce, uomini e donne di mezza età, ed anche anziani, si lanciavano, a gran voce, motteggi, frizzi e battute scherzose. Gruppi di giovani che giocavano e coppiette che tubavano scambiandosi languide occhiate; un nugolo di ragazzini che sciamavano sul prato e, seduto accanto al pozzo, un vecchietto che guardava con occhi lucidi, sperduti nei ricordi di feste lontane.

Non vi dico il pranzo! Un'abbuffata generale: pancotto tradizionale (cicoriette e rucola raccolte nell'oliveto, patate dolcissime, pane caseggiato e olio di frantoio ancora verde, non filtrato), montagne di 'torcinelli' e costatine di agnello in piattoni di creta che viaggiavano, su e giù, dai 'foconi' ai tavoli, pecorino con fave novelle appena tolte dalle piante. Il tutto abbondantemente annaffiato con robusto Montepulciano e concluso con fette di 'scarcella' inzuppate nel 'vermutto'.

Non c'è stato neppure il tempo di appartarsi per un pisolino, perché il suono appassionato di una fisarmonica ha dato la stura all'intrattenimento pomeridiano. Il provetto suonatore sannicandrese ha voluto esibirsi prima con assoli di serenate, ballate e mazurche del suo paese; poi ha coinvolto tutti con appassionate canzonette napoletane, cantate in coro; e, poi ancora, ha invitato la gente a ballare, alternando motivi lenti per le coppie di anziani a motivi più ritmati per i giovani. Né poteva mancare la 'contradanza' finale, cui hanno partecipato finanche i ragazzini.

Erano le sette di sera, quando si è cominciato a parlare di una forchettata - ma proprio una forchettata! - di spaghetti con aglio, olio e peroncino, tanto per concludere la giornata. Si fosse rifiutato qualcuno! Sono arrivati piattoni di spaghetti, che sono stati regolarmente fatti fuori, insieme ai successivi piatti di formaggi vari. Insomma, siamo rincasati a sera inoltrata, abbuffati, stanchissimi, ma contenti. Ma, per me, e, forse, per molti altri, la notte non è stata tranquilla, soprattutto per l'effetto del peperoncino.

Quest'ultimo lunedì di Pasqua sono stato ospite di un

parente, che ha organizzato la festa nella sua campagna. Ci sono andato volentieri, memore dell'altra 'Pasquetta', proponendomi però di andarci piano a tavola. Non è stata la stessa cosa. Po-chissimi giovani, poche coppie di mezza età e tanti anziani. Insomma, tutto un altro clima, piuttosto malinconico, senza esplosioni - e neppure sprazzi - di gioia e scambi di lazzi e battute scherzose. Senza musica, né canti, né danze, salvo il gracchiare della radio portatile di un ragazzo, che ascoltava musica, sdraiato sull'erba.

Ottimo il pranzo: antipasto di salumi e bocconcini; 'rintorci' al sugo, doppi quanto il mio dito mignolo; 'roccchi' di salsiccia e 'braciolo' di carne legate con lo spago; ricotta fresca; vino delle cantine locali; sfogliatelle e cannoli; spumante Asti. La tregua dopo il pranzo è durata parecchio, a causa della avanzata età dei conviviali. Ma, stranamente, nel pomeriggio, il clima si è animato, per una animata discussione che ha coinvolto tutti e che, a scanso di equivoci, riporto testualmente:

"Quando stanno 'i lezionii'?"

"Il 13 e 14 aprile."

"E la Festa del Soccorso quando viene?"

"Subito dopo. Il 18 aprile."

"Se la Festa veniva prima, può essere che quella nostra bella Madonna apriva gli occhi a tutti quelli che si sono fatti 'ncantare' da Berlusconi."

"E chi ci avrebbe pensato ai veltroniani?"

"S. Severo e San Severino."

"E sì, mo' mettiamo in subbuglio pure il Paradiso."

"Avete sentito che per la Provincia si erano messi in fila cinquecento aspiranti, fra vecchie e nuove facce."

"Però, se andate a vedere i manifesti sui muri, ci sono tutte facce di maschi e solo poche di donne."

"Mo' cominciamo con le femmine. Ma perché noi 'masculi' siamo fessi?"

E quando abbiamo faticato per una vita per portare il pane a casa e farvi fare le signore, eravamo 'dritti' o fessi?"

"Non dire fesserie, Miliù. Quando sfacchinavamo dalla mattina alla sera per portare avanti la casa, badare ai figli, farvi da mangiare e lavarvi pure

le mutande, eravamo 'dritte' o no? Ricordatevi che nessuno di voi uomini ha mai comandato in casa, anche quando vi illudevate di essere i

capintesta e ci gridavate in faccia "l'Omo iè semp Omo! (l'Uomo è sempre l'Uomo!)."

"Povere illuse!"

"Voi in casa non siete capaci di niente. Prova ne sia che se restate soli, perché le mogli sono andate al Cimitero, oppure vi hanno mandato a quel paese, subito ve ne accaparrate un'altra che deve badare alla casa, o sposandola, o, peggio ancora, tenendola "sotto la macchia" (convivendo).

"Andatevi a guardare la televisione e vedete che figura vi fanno fare, a voi uomini, una Santanchè e una Brambilla, che vi mangiano con le

parole e non vi fanno mancare aprire bocca. Che figuraccia!"

"Ma credete veramente che basta avere la lingua sciolta e saper gridare a squarciagola per fare carriera e meritare nella vita? Aspetta e spera!"

"Quelle non solo sanno parlare e, quando ci vuole, gridano pure, ma ragionano con il cervello, e se le metti alla prova fanno bene e sicuramente molto più di voi."

"Io vi dico, belli miei, che se ci avessero mandate a noi sul Comune, le cose sarebbero andate dieci volte meglio. E se in mezzo a noi ci fosse stato qualche uomo, avremmo saputo portarlo sulle nostre posizioni, con le buone o con le cattive, anche a costo di mettergli la 'foga gnann' (costringerlo con mezzi forti)."

"Ma va, che voi donne per convincere un 'baccalà' di uomo non avete bisogno di mettergli 'la foga gnann'. Avete molti altri 'mezzi' di persuasione."

"Mbè, se noi abbiamo i nostri mezzi, voi avete i vo-

stri."

"Uno solo."

"Che basta e avanza. Dunque, siamo pari."

"Certo, non sarebbe stata una bella esperienza avere un'amministrazione comunale di sole donne. Chi con una 'morra' (folla) di figli da badare, chi sempre incinta, chi deve allattare, chi ha l'appuntamento col parrucchiere, chi fa l'aerobica, chi sta incazzata col marito che vuole lasciarla, chi deve correre al cimitero con la corona di fiori per la 'buonanima'. Insomma, forse si riuscirebbe a riunire un consiglio comunale al completo solo ogni paio di anni, anche se premessero fatti urgenti, come l'ennesima apertura del cantiere a Ratino o la ripresa dei lavori del 'Pascoli'. Dovrebbe essere inventato un consiglio in teleconferenza."

"Senza ironia, noi donne avremmo saputo amministrare come si deve e portare a termine iniziative importanti. Per esempio, l' 'assessora al verde' avrebbe avuto molta più sensibilità nell'affrontare il potenziamento del verde cittadino, non solo annunciando - come oggi avviene - la creazione di parchi (che non si faranno mai), ma allestandoli realmente; ma, anche, nel convincere la popolazione che i vasi fioriti sui balconi delle case sono un segno di civiltà e danno alla città un altro tono."

"Aggiungo che una 'assessora ai problemi della donna' non avrebbe mai consentito quello sconcio delle 'luciole' ai margini delle strade extraurbane, condannate a vendere sesso agli 'allupati' che ne vanno in cerca."

"A questo punto, suggerirei di fare stop e rientrare a casa, ché si è fatto tardi."

"Eccolo là, mio marito! Trova la scusa che si è fatto tardi, perché non vuole recepire questi discorsi. Purtroppo, non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire."

"Uffà, Sisi, voi femmine potete parlare quanto volete, ma ricordatevi che l'Omo iè semp Omo. Ma la verità è che mi è venuta fame e qua non si usa concludere la giornata con una spaghetтата, come si faceva una volta."

Stavo tornando a casa in macchina, alle sette di sera. Tutto sommato, la Pasquetta non era andata male, ma non è stata quella di tanti anni fa. Altri tempi!

Se mi azzardo a rimproverare mia nipote per il telefono portato in classe o per le troppe assemblee scolastiche, mi sento immancabilmente rispondere: "Ma nonno, lo vuoi capire che i tempi sono cambiati?"

Purtroppo per me, non riesco a capacitarmene.

Nicoletta Giovanetti

IL PESO DEL DOLORE

Silvana Isabella

Quando la disperazione arriva dalla mente al cuore allora senti il peso del dolore che ti vince ti stringe in un fiero mortale abbraccio da cui scioglierti non puoi.

Che fare allora? Piangere o lasciarti sopraffare dagli eventi che non riesci più a controllare a dominare a superare! Meglio sarebbe riprendere coraggio a piene mani sperare nell'aiuto del Signore e cercare intorno amore e comprensione per rientrare con forza rinnovata nell'agone della vita.

APPROVAZIONE P.U.G.

Michele Princigallo*

Nei giorni scorsi, da parte del consigliere comunale di minoranza Fernando Caposiena, attraverso organi di stampa, era stato espresso parere negativo circa la "Conferenza di copianificazione preliminare all'adozione del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di San Severo", svoltasi a Bari il 10 u.s., creando, in tal modo, allarmismo tra i tanti cittadini, che attendono la conclusione dell'iter per l'adozione del nuovo strumento urbanistico, in sostituzione del vigente Piano Regolatore, approvato nel lontano 1970 e non più rispondente alle esigenze della città.

In merito è giunta all'Assessore all'Urbanistica del Comune di San Severo, Raffaele D'Angelo, la puntualizzazione, che si riporta integralmente, da parte dell'Assessore regionale all'Urbanistica ed Assetto del Territorio, Angela Barbanente, che chiarisce in maniera inequivocabile lo spirito delle conferenze di copianificazione, che sono "delle conferenze tecniche e non possono essere strumentalizzate per fini politici". Ecco cosa scrive l'Assessore Barbanente: "Nessun intoppo a Bari, ma solo il normale svolgimento di una conferenza di copianificazione preliminare all'adozione del PUG

di San Severo. Chi afferma che l'esito della conferenza costituisca un intoppo dimostra di non aver colto lo spirito dell'innovazione introdotta dalle conferenze di copianificazione. Queste, infatti, sono previste proprio per dare efficienza e celerità all'azione amministrativa connessa alla formazione dei PUG. Esse infatti, come chiarisce il DRAG e ribadisce la circolare n. 1 del 2008, consentono di acquisire e di indirizzare preventivamente la documentazione che il Comune precedente sta elaborando, per evitare o almeno ridurre i motivi di possibile discussione

all'interno delle normali procedure di rilascio dei pareri o di verifica di compatibilità con la molteplice strumentazione con la quale il piano comunale deve confrontarsi. Preme sottolineare che, una volta adottato, il piano è approvato dalla Regione in soli 180 giorni. Se intoppo c'è, dunque, nel caso di San Severo come in altri casi, questo non è certo creato dalla Regione ma da chi strumentalizza gli esiti di una conferenza di copianificazione, che è sede soprattutto tecnica, per fini politici".

*portavoce del sindaco

Grazie all'Archeclub di Termoli

NUOVA VITA PER L'EPIGRAFE

Vittorio Pensato completa il restauro

Il concittadino Vittorio Pensato si è reso protagonista di un'attenta e curata operazione di 'restyling'. Infatti, con la sua maestria di marmista-scultore, Pensato ha ridato nuova vita all'epigrafe di piazza Vittorio Veneto di Termoli.

Il tempo aveva reso praticamente illeggibile l'epigrafe dettata dal Comune nel 1926 per ringraziare una famiglia locale, resasi benemerita per aver donato i suoi terreni al fine di costruire il monumento ai caduti eretto nelle vicinanze.

GUARDARE LA REALTA'

Signor direttore, campagna elettorale di due mesi. Votazioni che durano due giorni. Insomma in ogni passaggio tempi lunghi, come sempre quando c'è di mezzo la politica. Mentre il mondo corre, noi ci permettiamo il lusso di rimanere senza un vero governo per circa tre mesi. Non sappiamo guardare in faccia la realtà o almeno l'esempio offertoci dai nostri vicini. Quando apriremo gli occhi?

prof. Antonio Fasanella

E non la vogliono finire

CHIAMATE MOLESTE

Gentile direttore, moleste a tutte le ore le telefonate di certi call center; l'esordio è sempre lo stesso. Inutile stare a spiegare che non si è interessati. Capisco il lavoro dei call center, gli impiegati sono tenuti a piazzare il proprio prodotto. Ma si è soggetti anche alla legge sulla privacy. Tali chiamate dovrebbero essere autorizzate dal consumatore. Non si può essere disturbati a qualunque orario, dando spiegazioni inutili a degli sconosciuti.

Nicoletta Giovanetti

NAPOLITANO e il voto inutile



Il voto non è mai inutile, ha detto il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, aggiungendo che è sbagliato rappresentare i parlamentari come una specie di avidi fanulloni.

Avrà anche ragione, ma la

maggioranza degli italiani, dopo tante delusioni, continua a credere che l'assenteismo dalle aule parlamentari, l'avidità e il dolce far niente, sono le caratteristiche più evidenti della maggior parte di deputati e senatori.

Pensioni

UNA DOMANDA

Se le pensioni minime verranno portate a mille euro, cosa è previsto per chi ha

una pensione superiore al minimo, ma inferiore a mille euro?



FOTO OTTICA GRECO

40 anni di esperienza al Vostro servizio

Via T. Solis, 81 - San Severo - Tel. 0882.223917



PROGETTO PORTE

di N. Grottole & Figli s.r.l.

FABBRICA DI PORTE E INFISSI IN LEGNO



Via Cannelonga, 17 (ZONA P.I.P.) San Severo - Tel. 0882.33.57.02 - Fax: 0882.33.62.80

PRATO CARBURANTI

GASOLIO AGRICOLO E NAZIONALE, RISCALDAMENTO OLII MINERALI

TORRETAGGIORE

Contrada Simeone - Tel. 0882.391898



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

“ORA L’ANIMA MIA E’ TURBATA; E CHE DEVO DIRE? PADRE, SALVAMI DA QUEST’ORA? MA PER QUESTO SONO GIUNTO A QUEST’ORA! PADRE, GLORIFICA IL TUO NOME”

Carissimo Don Mario, ti propongo un momento di riflessione. Durante la Messa di mercoledì, imponendomi sul capo le Ceneri, mi hai sussurrato: “Ricordati, uomo, che sei polvere e in polvere ritornerai”. Ammonimento lapidario che invita a meditare, ancora una volta, sulla vicenda dell’uomo, dalla sua origine alla sua fine. Non nascondo che, pur se credente, ho qualche difficoltà ad accettare, sic et simpliciter, la prima parte del monito e cioè la mia provenienza dalla polvere (il libro della Genesi insegna che Adamo è nato da un pugno di polvere modellata, alla quale Dio ha alitato la vita). Invece, la seconda parte del monito trova puntuale conferma nella realtà, perché è indubbio che, dopo la morte, il nostro corpo si dissolve, riducendosi ineluttabilmente in polvere. Cos’è, e così sarà. Sicché, quando la vita dovesse scomparire per sempre, per estinzione naturale, oppure per disastri cosmici, sulla Terra non resterebbero che mucchi di polvere, unica traccia della umanità che vi è vissuta, nascendo, operando, pensando, procreando e poi dissolvendosi. Ma questa è una prospettiva meschina e deludente, assolutamente inaccettabile per una persona razionante, prima che credente. Lascio a te concludere. Cordialmente.

Ciro Garofalo

Carissimo Ciro, il parlare di morte provoca riacapriccio, è il rifiuto cieco di una realtà solare, “è la ripulsa paranoica di una cultura millenaria che celebra la vita, sottraendo la morte nella illusione di allontanarla” (S. Freud in ‘Introduzione alla Psicanalisi’ - Milano 1976). E tale sgomento non è solo dell’uomo contemporaneo, ma di ogni uomo di tutte le epoche, come ha dimostrato da fonti certe Ariès Filippo in ‘L’uomo e la morte dal Medioevo ad oggi’, Bari, 1989. Comprendo la tua difficoltà ad accettare la umana provenienza dalla polvere, però se si considera che la creazione dell’uomo è stata un atto d’amore e che creare vuol dire fare dal nulla (il termine creare traduce l’ebraico ‘Bara’ (nel libro della Genesi), che esprime un’azione di straordinaria potenza soprannaturale, il fatto materiale dell’uomo tratto dalla polvere, passa in secondo piano. Invero l’Aquinata nella Summa dice che la riflessione sulla creazione dell’uomo dalla polvere viene compresa meglio se si pone l’accento sulla portata dell’intervento divino iniziale, che nel Libro dei Maccabei è presentato come un produrre

‘non da cose preesistenti’. La Scolastica commenta la creazione col dualismo fra Dio che è atto puro, puro spirito, e l’uomo creato, nel quale si mescolano la forma e la materia, l’anima (che Dio alitò nell’uomo) e il corpo fatto di polvere). Spero di essere stato chiaro. Molti sono stati i teologi ed i filosofi che si sono cimentati durante i secoli con questo tema. La morte non solo dell’individuo ma anche di quella dell’intera umanità, quest’ultima in un futuro non facilmente decifrabile, ma non impossibile, genera in ogni uomo paura ed ansia. Dice al riguardo S. Paolo: “Sappiamo che le sofferenze del mondo presente non sono paragonabili alla gloria futura che dovrà essere rivelata in noi”. Dobbiamo osservare subito che il materialismo, come sistema di pensiero, in ogni sua versione, contempla l’accettazione della morte dell’individuo e dell’umanità, quale definitivo termine dell’esistenza umana, poiché come sostiene Iacopo Moleschott nella nota opera: “Forza e materia” Torino 1899: “L’uomo ed il mondo intero, in quanto materia, obbediscono solo alle leggi della fisica, hanno origine, compiono il loro ciclo e muoiono. La morte sia per l’uomo che per l’intera umanità è un confine invalicabile”. Bisogna aggiungere che sull’orizzonte della “civiltà contemporanea” i segni e i segnali di morte dell’intera umanità sono presenti. Basti pensare a quanto tempo fa ha affermato lo scienziato atomico R. Zieghe: “E possibile piazzare

una bomba al cobalto ai poli del globo terrestre per distruggerlo!” (Time in ‘Special Report’ vol. 155 no. 25). Credo che la carenza di principi etici potrà avere delle conseguenze deleterie per l’umanità. Un credente, quando pensa alla propria morte od a quella dell’intera umanità, deve ricordarsi che siamo solo di passaggio, deve avere dinanzi la prospettiva di ‘quel nuovo cielo e di quella nuova terra’ che sono la dimora di Dio e degli uomini. Allora Dio “tergerà ogni lacrima ed ogni preoccupazione, non ci sarà più morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate”. Ripeteva, con gioia Tonino Bello: “Questa prospettiva è già realtà vissuta per l’immensa schiera dei Santi che in cielo godono della visione beatificante di Dio”. Quindi, la morte può e deve essere vinta dalla vita. La prospettiva ultima, la speranza per il cristiano che vive in grazia di Dio non è la morte, non è il terrore di essere ridotto in polvere dal ‘Tenebro oscuro’, sotto terra, oltre il terzo anno dalla morte (Cazzaniga A., Cattabeni C.M. e Luvoni in ‘Compendio di medicina legale - Torino 1984), ma la vita, e la vita eterna, come dice la Scrittura, va oltre i confini della vita presente ed oltre la morte e ci fa partecipare alla ‘vita infinita di Dio’.

“Accettando cristianamente la morte noi vinciamo e per sempre ogni paura della morte”. Cordialmente

don Mario

Curiosità

70 ANNI FA MUORE G. D’ANNUNZIO

S. DEL CARRETTO



È stato il massimo rappresentante della Commistione tra vita e poesia, personag-

gio eccezionale e complesso dalle molte vite e dalle molte opere che da oltre cento anni continua a far parlare di sé nonostante i detrattori che comunque a lui continuano ad interessarsi. Protagonista della vita politica durante l’epoca fascista, la sua produzione poetica e narrativa fu copiosa, così come fu ricca e vivace e trasparente la sua vita. amorosa. Oltre alle sue numerose opere, ci rimane quale museo vivente il Vittoriale, sul lago di Garda, dove il Vate morì nel 1938.

Per il governo AZIONI PRIORITARIE

Caro direttore, secondo il mio modesto parere, il primo atto del governo che verrà dovrà essere contro i privilegi di tutta la classe politica. Non se ne può più dei loro iperboliche stipendi e incredibili benefit. Il secondo deve prevedere l’abolizione delle scorte e di gran parte delle macchine blu. Il terzo deve prevedere l’abolizione delle province e di qualche altri centinaio di enti vari. Il quarto deve prevedere l’avvio dell’iter per il dimezzamento dei parlamentari e, di conseguenza, di tutto l’apparato che li circonda. Dopo, ma solo dopo questo preciso programma, il nuovo governo potrà affrontare tutti gli altri problemi.

Mario Angelo Lombardi

INVIDIA

Quando sento parlare di invidia non penso a Freud, ma a Curzio Malaparte che, mentre sta per andarsene, confida a Guglielmo Peirce: Mi dispiace morire prima di Montanelli.

CONVIVERE CON PANNELLA

Gian Antonio Stella

“A forza di cavalcare la tigre degli scioperi della fame,” scrisse un giorno Leonardo Sciascia che gli voleva bene, “è arrivato al punto che o ammazza la tigre e se la mangia, o scende e si fa mangiare”. Non fece né l’uno, né l’altro. Così, qualche settimana fa, 15 anni dopo aver annunciato il suo ritiro (metto il bavaglio alla mia vita) Marco Pannella è tornato a dare battaglia. A modo suo!

Corte di Cassazione GRATTARSI I GENITALI E’ REATO offende pubblico decoro

Sia per mancanza di igiene, oppure per scaramanzia, è tempo di tenere le mani a posto.

Grattarsi i genitali in pubblico è reato! Lo ha stabilito la Terza Sezione Penale della Corte di Cassazione ritenendo il gesto un atto contrario al decoro e alla decenza pubblica. Vale anche se il fine del gesto è uno scongiuro. Insomma, è meglio munirsi di un corsetto rosso, piuttosto che rischiare una sanzione.

ASTERISCO

Le liste sono pronte, farcite di amici, avvocati, medici, replicanti, amanti, assistenti, figli, nipoti e avvenimenti segretarie. Ci salverà la musica. Molti, per fortuna, verranno trombati!

Beppe Severgnini

CONTROVERSIA CON EREDI MASSELLI

Michele Princigallo*

In ordine la controversia tra Comune, Regione ed Eredi Masselli, il Sindaco Santarelli, ha inteso rilasciare la seguente puntualizzazione: “La vicenda va avanti sin dagli anni settanta, quando vennero espropriati alcuni terreni per circa 12.000 metri quadri, utilizzati per costruire il nuovo ospedale ed ampliare l’originale nucleo. Nessuna indennità era stata mai corrisposta ai proprietari, gli Eredi Masselli, e la questione, rimbalzando da una amministrazione all’altra, ha rappresentato una delle priorità del mio mandato. Ho seguito personalmente tutto l’iter, con il contributo dei consiglieri regionali Dino Marino e Francesco Damone, per un lavoro sinergico, pur tra esponenti di diversi schieramenti, lungimirante ed esclusivamente a beneficio della collettività da me amministrata. Si tratta di un primo passo

di un iter che ancora deve concludersi con la stipula dell’atto di transazione al quale interverranno tutti gli eredi Masselli, il Comune, la Regione Puglia e l’ASL di Foggia. Abbiamo lavorato a lungo con l’assessore alla sanità della Regione, Alberto Tedesco, ed

i consiglieri regionali Damone e Marino per consentire un notevole beneficio alle casse comunali che, rispetto alla situazione ereditata dalla precedente amministrazione di centro destra, potrà così risparmiare diversi milioni di euro”.

portavoce del sindaco*

Giocatori stranieri

INTER DISASTRO

Caro direttore, anche se il tuo “Corriere” snobba gli avvenimenti sportivi, lasciami esprimere una considerazione che non è solo sportiva. Anzi... Come tanti, sono un tifoso dell’Internazionale Club e stimolo molto il presidente Moratti, un galantuomo che farebbe bene uscire da quell’ambiente nero, più nero del suo pe-

trolio. La sua (e mia) squadra che recentemente, dopo tante illusioni, ha subito un clamoroso capotombolo, la delusione è stata in parte “alleviata” nel constatare che in squadra, non c’era uno, dicasi un solo giocatore italiano, schierato in campo!!! Una bella consolazione, non ti pare?

Leo Ferranti

A giugno manifestazioni leopardiane

SARA’ CONFERITO IL PREMIO “DOMENICO CARDELLA”

L’Amministrazione Comunale -Assessorato alla Cultura nel prossimo mese di giugno, come avvenuto negli anni scorsi, parteciperà alle manifestazioni culturali leopardiane di Recanati dove, tra gli altri, verrà conferito ancora una volta il Premio biennale nazionale “Domenico Cardella”, voluto dal padre Giovanni per perpetuare il ricordo del figlio, studioso in modo particolare della poesia e del mondo letterario di Giacomo Leopardi ed alunno modello del Liceo Scientifico “Cecchia Rispoli” di San Severo. Nei giorni 3, 4 e 5 aprile, il Centro Studi cittadino “Domenico Cardella” ha organizzato la presentazione del 21° Quaderno sul tema “Positivismo e Naturalismo di Domenico Cardella” e tre concerti che si sono tenuti in Piazza Municipio. Gli spettacoli sono stati affidati alla ‘verve’ musicale del noto animatore-cantante Raff.

La sera del 5 aprile, il concerto di Piazza Municipio è stato affidato all’Orchestra di Fiati “Città di San Severo”, diretta dal Maestro Antonello

Ciccione.

Alla serata del 5 aprile – sono intervenuti il Sindaco della Città Santarelli e l’Assessore alla P. I. e Cultura Monaco, che hanno confermato la partecipazione dell’Amministrazione Comunale al “Pre-

mio Domenico Cardella” che sarà conferito a giugno a Recanati ed il vivo apprezzamento per l’ennesimo Quaderno e per i tre concerti che il Centro Studi sanseverese offre spontaneamente alla Città.

Curiosità

ERA NATO PER STUPIRE Federico II : lo stupor mundi



Coi suoi atteggiamenti di grande imperatore, fra lusso e ricchezze, Federico amava stupire chiunque. Non solo con lo sfarzo dei suoi cortei, quando si muoveva da un castello all’altro, non solo come conoscitore di numerose lingue (latino e volgare, greco e arabo, tedesco e francese)

con cui era capace di dialogare, non solo come filosofo, scienziato, ornitologo, ma anche come amante della buona cucina e raccogliitore di ricette gastronomiche di estrema raffinatezza, molte delle quali trovano ancora posto nella nostra cucina, dalla sapapecce alla mostarda, dalla salsa verde alle frittelle e alle carni preparate con soffritto di cipolle.

argo **Iafelice** geom. **Ciro**
TERMOIDRAULICA - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA TECNICA

syber **sime** **Saunier Duval** **CHAFFOTEAUX MAURY**

Espos. C.so Di Vittorio, 113 - San Severo - Tel. 0882.33.17.34

ARREDAMENTI CIPRIANI

ACCADÉMIA DEL MOBILE **MAZZOLI ARREDAMENTI** **SCAVOLINI** **CIACCI** **COLOMBINI** **MERCANTINI**

di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73

www.arredamenticipriani.it

Le dimissioni di Gianfranco Savino

ESSERE AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ E NON GIÀ DI POCHI

Gianfranco Savino*



La sempre crescente arroganza e spregiudicatezza, con la quale viene strumentalizzato il "potere" dagli attuali amministratori, il dispregio anche delle più elementari regole del comune viver civile, completamente ignorate da numerosi componenti della ormai rabberciata maggioranza, mi impongono di non partecipare più alle sedute del Consiglio Comunale nel corso di questo ultimo anno del mandato elettorale.

I numerosi ed incresciosi episodi ai quali, insieme ad altri consiglieri, sono stato costretto ad assistere nell'arco di ben quattro anni (da ultimo quello verificatosi nel corso del recente Consiglio del 12 u.s.) e che hanno offeso non solo la onorabilità dell'intero Consiglio ma anche della intera Popolazione Sanseverese ivi rappresentata, mi hanno indotto a rassegnare le dimissioni, che ritengo doverose, proprio in virtù del rispetto che ho per le Istituzioni, per la legalità e per le regole democratiche e civili.

Pur sapendo che, agli occhi dei politici di "vecchio stampo", le mie dimissioni da Consigliere Comunale potranno sembrare un "regalo" per l'attuale striminzita maggioranza, la mia dignità di cittadino e di uomo, mi hanno imposto di preannunciarle nel corso dell'ultimo Consiglio del 12/03/2008.

Continuerò, comunque, a

fare il mio dovere di cittadino impegnato nella difesa della democrazia e del rispetto della legge e delle Istituzioni oltre che nel rispetto di chi ha riposto in me la sua fiducia. Continuerò, quindi, ad essere al fianco di coloro che credono nella trasparenza degli atti amministrativi, nella legalità e nel pieno rispetto delle regole preposte per il buon funzionamento di una Istituzione Pubblica.

Continuerò ad essere al fianco di chi crede che una Pub-

blica Amministrazione, perché possa esser degna di tale nome, debba esser al servizio della collettività e non già di pochi e continuerò, infine, ad essere a disposizione di tutti coloro i quali sono seriamente convinti che la Politica non possa prescindere da quei valori, etici, religiosi, umani e sociali, che sono i presupposti indispensabili per un reale cambiamento e miglioramento di ogni società civile.

*Avvocato

I Commenti

STIMA E SOLIDARIETA'

Alle manifestazioni tangibili di stima e di solidarietà pervenuti da parte di validissimi esponenti sia DEL CENTRODESTRA CHE DEL CENTROSINISTRA, che hanno sottoscritto anche un documento, regolarmente protocollato, con il quale mi hanno invitato a non ratificare le preannunciate dimissioni, devo, nel ringraziarli pubblicamente, comunicare che il loro accorato invito, degno di accoglimento, con un ennesimo atto di "sciacallaggio" politico -- messo in atto da parte di chi, invece di amministrare democraticamente la Città, sa solo utilizzare il "potere" fine a sé stesso e strumentalizzare addirittura gli organi e regolamenti Istituzionali per finalità di parte, senza alcun contegno e confronto democratico -- è stato disatteso

poiché, le mie preannunciate dimissioni orali, sono state ritenute valide, senza la necessaria ratifica per iscritto, così come, invece, più volte affermato dal Consiglio di Stato!

Comunico, comunque, che nessuna azione in sede amministrativa verrà da me proposta al fine di non gravare le casse comunali, con una ulteriore condanna alle spese, ma mi riprometto di interessare i Superiori Organismi Istituzionali affinché intervengano, ciascuno per le proprie competenze, e mettano fine al mancato rispetto delle regole democratiche ed a tutte le "prepotenze" ed abusi, mascherati da scelte politiche, di cui questa amministrazione comunale, purtroppo, ne ha fatto una regola!

G.S.

Curiosità

CURIOSI REGALI

S. DEL CARRETTO

Se oggi usiamo scambiarsi regali più o meno costosi, a seconda dei rapporti che ci sono fra due o più persone, anticamente, e proprio nel 1200, i regali di amicizia che si scambiarono Federico 2° e Al-Kamil, sultano d'Egitto, furono particolari: un elefante e un planetario a Federico, un orso bianco e un pavone dalla piume bianche al sultano.

Ma il regalo più straordinario che ricevette l'imperatore, mentre era a Melfi, fu uno splendido padiglione "mosso meccanicamente che simula il firmamento e muta luci e colori secondo le ore del giorno e della notte."

L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

I RAMPANTI

La specie che in Italia è in aumento è quella dei politici rampanti, da occupare i posti più importanti anche se la firma fanno a stento.

In ogni votazione stanno avanti: al Comune, Provincia e in Parlamento e ognuno ne rimane assai contento se avrà occupato i posti tutti quanti.

E sono così ligi al dovere che ognuno di noi resta sbalordito per come son legati al potere.

Per cui, se c'è un posto da bidello in qualche buona sede del partito, sfuggire non si fanno manco quello!

CONSULENZA E SERVIZI @ VENDITA HARDWARE SOFTWARE

di Antonio Cavaliere

via Reggio, 14 - 71016 San Severo (FG)
Tel. e Fax: 0882/226244 - Cell. 348.3807887
e-mail: ac.informativa@acinformatica.it
www.acinformatica.it

INFORMATICA

Un'Italia moderna

SI PUO' FARE



Care amiche, cari amici, Il Partito democratico è nato con un obiettivo, chiaro e grande: cambiare l'Italia, unirla e farla crescere, restituire forza e orgoglio di sé. Il nostro Paese ha tantissime risorse, enormi potenzialità. Ci sono milioni di italiani che ogni giorno lavorano, studiano, producono idee, investono su se stessi e sulle proprie capacità.

C'è un'Italia viva, in piedi, che negli ultimi quindici

anni ha perso troppe occasioni importanti per colpa dell'odio e delle divisioni alimentate da una politica litigiosa, lenta, incapace di prendere le decisioni necessarie alla crescita economica e allo sviluppo.

Gli italiani non vogliono più essere divisi da un muro che sembra dover contrapporre tutto: Nord e Sud, lavoratori e imprenditori, padri e figli, laici e cattolici.

Gli italiani vogliono altro, e meritano altre risposte alle loro domande, soluzioni ai loro problemi, che sono legati a quelli dell'Italia: come far ripartire la crescita economica, come impedire che l'aumento dei prezzi metta in ginocchio le famiglie, che lavorare possa far perdere la vita, che la flessibilità diventi precarietà che ferisce l'esistenza e cancella i sogni dei giovani, come valorizzare il talento e il merito.

Come assicurare sicurezza ai cittadini e ridare potere di decisione alla democrazia. Come affrontare le sfide del futuro a cominciare da quella dell'ambiente.

Anche per questo noi, il Partito democratico, abbiamo scelto di rompere la vecchiaia logica degli schieramenti costruiti solo per sconfiggere l'avversario, e abbiamo deciso di candidarci da soli alla guida del Paese, liberi finalmente da condizionamenti e da veti, liberi di presentare a tutti gli italiani le nostre idee, le nostre proposte, il nostro programma di governo. Ed è per questo che io mi sono candidato: non per ricoprire una carica, ma per contribuire al cambiamento che serve all'Italia. Ogni giorno, nel viaggio appassionante che mi sta portando in ogni provincia, mi rendo conto che gli italiani hanno capito quanto sia netta, e decisiva, la scelta che faranno il 13 e il 14 aprile. Da una parte c'è la ripetizione di un passato conosciuto, dall'altra c'è l'investimento sul futuro, la possibilità di voltare pagina, di tornare a correre e a sperare. La possibilità di cambiare non semplicemente un governo, ma il Paese. Si può fare. La competizione elettorale è difficile, ma è aperta, molto più di quanto non si pensasse all'inizio. Di settimana in settimana abbiamo recuperato terre-

no. Tantissimi italiani hanno deciso, ci hanno già scelto. Tantissimi altri sono ancora indecisi. Molto dipende, ora, da chi al Partito democratico ha aderito e da chi ad esso guarda con interesse e simpatia. Questi ultimi giorni saranno determinanti. C'è il tempo per spiegare le nostre proposte, e soprattutto

ci sono dalla nostra parte tante buone ragioni, per guadagnare la fiducia degli italiani. L'Italia può cambiare. Possiamo aprire una nuova stagione. Ognuno può cominciare, con la sua scelta, a fare un'Italia nuova, più moderna, più serena e più giusta.

Walter Veltroni



Michele Irmici alla provincia collegio 2

de, soluzioni ai loro problemi, che sono legati a quelli dell'Italia: come far ripartire la crescita economica, come impedire che l'aumento dei prezzi metta in ginocchio le famiglie, che lavorare possa far perdere la vita, che la flessibilità diventi precarietà che ferisce l'esistenza e cancella i sogni dei giovani, come valorizzare il talento e il merito.

Come assicurare sicurezza ai cittadini e ridare potere di decisione alla democrazia. Come affrontare le sfide del futuro a cominciare da quella dell'ambiente.

Anche per questo noi, il Partito democratico, abbiamo scelto di rompere la vecchiaia logica degli schieramenti costruiti solo per sconfiggere l'avversario, e abbiamo deciso di candidarci da soli alla guida del Paese, liberi finalmente da condizionamenti e da veti, liberi di presentare a tutti gli italiani le nostre idee, le nostre proposte, il nostro programma di governo. Ed è per questo che io mi sono candidato: non per ricoprire una carica, ma per contribuire al cambiamento che serve all'Italia. Ogni giorno, nel viaggio appassionante che mi sta portando in ogni provincia, mi rendo conto che gli italiani hanno capito quanto sia netta, e decisiva, la scelta che faranno il 13 e il 14 aprile. Da una parte c'è la ripetizione di un passato conosciuto, dall'altra c'è l'investimento sul futuro, la possibilità di voltare pagina, di tornare a correre e a sperare. La possibilità di cambiare non semplicemente un governo, ma il Paese. Si può fare. La competizione elettorale è difficile, ma è aperta, molto più di quanto non si pensasse all'inizio. Di settimana in settimana abbiamo recuperato terre-

Studenti italiani SCARSA PREPARAZIONE



Signor direttore, sette studenti su dieci sarebbero da bocciare, la percentuale sale a otto su dieci nei professionali. Perché stupirsi di questo scempio? Professori demotivati o inadatti al ruolo (non tutti), studenti svogliati e dispersivi (non tutti) e uno scarico generalizzato di competenze tra i vari livelli di preparazione.

All'Università è il marasma più completo: giovani poco preparati lottano per non affondare tant'è che, per dieci studenti che partono, tre o quattro arriveranno alla laurea, e in molti casi con una preparazione non adeguata agli standard internazionali.

Giovanni Terrazzi preside in pensione

Curiosità

Il Salterio di Federico II

S. DEL CARRETTO

Un prezioso regalo di Federico II alla terza moglie Elisabetta d'Inghilterra. Si tratta di un prezioso codice dalle miniature su fondi dorati che l'imperatore svevo offrì nel 1235 alla nuova moglie quale dono di nozze.

Il manoscritto in pergamena noto come Salterio di Federico II è conservato a Firenze presso la Biblioteca Riccardiana ed è stato da poco riprodotto dalla Editrice Vallecchi in un numero limitato di esemplari.

I.T.C. "A. Fraccacreta"



Programmazione Fondi Strutturali 2007/2013
Programma Operativo Nazionale
"Competenze per lo sviluppo"
Piano Integrato d'Istituto - Annualità 2007/2008
Finanziato con il Fondo Sociale Europeo -FSE

AVVISO PUBBLICO PER IL RECLUTAMENTO DI ESPERTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista l'autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione al Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo sviluppo" finanziato con il FSE, avviso prot. n. AOODGAI/872 del 01/08/2007, prot. n. AOODGAI/5841 del 21/12/2007
Visto il D.I. n. 44 del 01/02/2001
Visto il Regolamento d'Istituto
Vista la delibera del Collegio dei Docenti in data 09/10/2007
Vista la delibera del Consiglio d'Istituto n. 191 in data 18/01/2008
Considerato il riconoscimento da parte del DNV Quality Management System Certificate

INDICE

un avviso pubblico per il reclutamento di esperti per la realizzazione dei seguenti progetti:

DURATA	CODICE	TITOLO	DESTINATARI
30 ORE	C-1-FSE-2007-1351	Il pianeta matematica	Alunni del triennio
50 ORE	C-1-FSE-2007-1351	Comunicare in lingua inglese	Alunni del triennio
35 ORE	C-5-FSE-2007-261	Explorer-Agenzia Viaggi e Turismo	Alunni del triennio
30 ORE	D-1-FSE-2007-676	La scuola in rete	Docenti e ATA
50 ORE	D-1-FSE-2007-676	La multimedialità al servizio della didattica interattiva	Docenti

La versione integrale del bando è pubblicato sul sito <http://www.itfraccacreta.it/> ed è affisso all'Albo della scuola. Le domande dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Istituto entro le ore 12 del 29 febbraio 2008 in busta chiusa con la dicitura: "Contiene domanda esperto PON"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Antonio De Maio

STAZIONE DI SERVIZIO d'Aloia

Esso di Soccorso Racano

- AUTOLAVAGGIO
- CENTRO CAMBIO-OLIO
- SHOPPING

via Soccorso - San Severo Tel e Fax: 0882/221546

Da oltre 60 anni

GIULIANI snc
IL FUTURO DELLA
TRADIZIONE

●BANCO SALUMI
●ENOTECA
●OLTRE 60 MARCHE DI
ACQUE MINERALI

la qualità
al giusto prezzo

Via Foggia - Tel. 0882.331205
San Severo

FACCE DI BRONZO

Antonio Censano*

Veltroni insegue due obbiettivi: far dimenticare Prodi, Visco e Padoa Schioppa. Ma questo è solo nei sogni! Portaborse, segretarie, amici e parenti, mogli ed assimilate fanno punteggio nella formazione delle liste elettorali del PD. E Veltroni tace! Tenta di offuscare il vecchio e si vergogna di presentare il nuovo!



L'on. Veltroni da tempo, almeno da quando è iniziata la campagna elettorale, insegue due obbiettivi.

Far dimenticare Prodi, Visco, Padoa Schioppa, e simil-ciarpane per presentare il PD come una novità. Una novità perché c'è in esso l'Italia che lavora!

Ma questo è solo nei sogni! Portaborse, segretarie, amici e parenti, mogli ed assimilate fanno punteggio nella formazione delle liste elettorali del PD. Altro che novità! E di tutto questo Veltroni tace! Tenta di offuscare il vecchio e si vergogna di presentare il nuovo!

L'"enfant prodige" della nuova sinistra, un miracolo lo ha però fatto! Senza nessuna ironia ovvio! Uno si preoccupa, s'informa..... e cosa scopre? Che due Bassolino sono meglio di uno.

Uno solo inchiodato alla poltrona di Governatore mica può fare miracoli con la spazzatura! Bisogna essere almeno in due! Uno a Napoli ed una a Roma. E così Anna Maria Carloni in Bassolino è candidata al Senato della Repubblica nel PD. Che famiglia! Vuoi vedere che sotto sotto, i Bassolino sono anche parenti di Mastella?

Di Pietro, intanto, che è "capo" dell'Italia dei Valori (quali?) sta a guardare! Sarà forse colpa di quella incriminazione per truffa aggravata che gli pende sul capo a renderlo più comprensivo delle ragioni di Bassolino indagato e rinviato a giudizio per lo stesso reato ed altro?

Ma la candidatura della signora Carloni in Bassolino non basta! L'elenco delle parentele è olimpico. Comprende Anna Serafini, moglie di Fassino; Linda Lanzillotta moglie di Bassanini, Anna Pollastrini moglie del "discusso" banchiere Piero Modiano ed altre "nobildonne" (tra le quali Emma Bonino).

E se questo è il nuovo figuriamoci il vecchio!

E Veltroni gonfia il petto quando si vanta di rappresentare il nuovo, quando si gloria dello spazio dato alle donne!

Il 40% in esso compreso la signora Carloni in Bassolino?

E poi è stato candidato Stefano Fassina super raccomandando del vice ministro Vincenzo

Visco - detto il vampiro - ed un'altra miriade di personaggi che, per i motivi più vari, non hanno né titoli né meriti. Ma c'è Veronesi e c'è l'imprenditore Calcaro.

Il primo potrà prendere voti da tanti tranne che dai suoi pazienti ai quali una semplice visita del professore (possibile solo per i "paperoni dei paperoni") comporta un imponente "dis-sanguamento" mentre l'imprenditore veneto (incredibile

Ex Parlamentari

COSTO DEI VIAGGI

Gentile direttore, ci è toccato apprendere da un servizio televisivo che sulle spalle dello stremato contribuente italiano grava anche qualche milione di euro l'anno per i viaggi degli ex parlamentari.

Credo che chi inserisse nel programma di governo come prima decisione un abbattimento degli appannaggi del 30-40%, almeno per rientrare nella media europea, verrebbe premiato con la maggioranza assoluta.

E invece niente di niente.

Sergio Bonioli

Lista di evasori

LA PUBBLICAZIONE

Caro direttore, il governo del prof. Prodi aveva promesso la pubblicazione dei 400 evasori italiani. A tutt'oggi tale promessa non è stata mantenuta, tanto che in molti crescono i sospetti. Sarebbe auspicabile che qualche Ente o Autorità alternativa ottenesse un originale direttamente dalle autorità tedesche. Chissà se un eventuale confronto non possa riservare sorprese riguardanti nomi eccellenti. Anche san-severesi!

Bruno Franzosi

ma vero!) mostra ed esterna simpatie per Mastella! Sarà forse della stessa pasta? Se la fantasia della sinistra è questa per molti candidati sarebbe bastato il certificato di famiglia e se voleva portare la classe operaia al potere le è riuscito solo di portare i disoccupati della "Casta".

Il capo del PD ha esaurito il repertorio di candidato premier riverniciato!

Intanto gli scontenti, che sono tanti, fanno la fila dinanzi al portone d'ingresso della villa a Nusco di Ciriaco De Mita, già mito e maestro di Mastella.

Tra candidati ed aspiranti candidati nel PD c'è proprio il meglio del meglio: tutte novità dell'ultima ora. E tutto questo mentre è rivolta tra radicali e PD; e Pannella ha iniziato l'ennesimo sciopero della sete che, senza ipocrisie di comodo, speriamo sia l'ultimo!

Ieri Pannella combatteva (ma sempre per personale convenienza) contro il Concordato tra Stato e Chiesa, per l'amnistia, divorzio e contro i sovietici. Oggi sciopera perché vuole un posto in più nel Parlamento.

Che galantuomo! Insomma Veltroni dopo la dismissione dei panni da Sindaco di Roma, memore del suo malgoverno nella città dei Cesari, si è ampiamente rifatto nella preparazione delle liste del partito "simbolo" del nuovo e della sinistra dal volto umano! Non ha ancora perso le elezioni

ma ha già perso lo smalto dei primi giorni. È già stanco di ascoltarci e le parole che gli escono dalla bocca infastidiscono persino lui, figuriamoci gli elettori! Continua però a recitare bene!

Si scopre, intanto, che le tanto propagandate proposte veltroniane riflettono solo la cultura dici-pici, di cui sono figlie, nascondendo malamente la volontà di conservare l'imprevedibile.

Una specie di ricetta Gorbaciov in salsa mediterranea: fallire ancora per fallire meglio mentre l'Italia, se il 13 e 14 Aprile non saprà fare le sue scelte, da "Alma mater" che era, finirà per vestire i panni d'una beghina cui non resta che recitare il rosario.

avvocato*

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:
Corriere di San Severo,
via Morgagni, 9
71016 San Severo
Tel. e fax: 0882-223877



e mail: corrieredisansevero@libero.it.

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



MAESTRI E INFEDELI

Maestri e infedeli sembrerebbero due attributi antitetici; e forse in un certo senso lo sono. Però non lo sono per Corrado Stajano, il quale intitola appunto "Maestri e infedeli. Ritratti del Novecento" (Garzanti, 2008) il suo ultimo libro.

Nel corso della sua lunga carriera di giornalista, a partire dagli anni Sessanta, Stajano ha incontrato poeti e uomini politici, scrittori e scienziati della critica, registi e musicisti, filosofi e giuristi. Quelli che l'autore ha raccolto in "Maestri e infedeli" sono i ritratti di sessanta protagonisti della vita civile e culturale del nostro paese, ai vertici delle loro arti e saperi, e tuttavia infedeli rispetto al tempo storico in cui hanno vissuto: un secolo terribile, fatto di massacri, di guerre e di tragedie. Sono italiani che hanno sempre fatto il loro dovere, che non si sono corrotti con il denaro o con il potere, che non si sono mischiati agli intellettuali da boutique o da trattoria, che hanno resistito alla tentazione del successo e ai compromessi. Sono italiani a loro modo anomali: disubbidienti, non conformisti, ribelli, eretici sotto regimi che spesso hanno rovinato la loro giovinezza e la loro vita, e poi in conflitto con una democrazia incompiuta, tentando di correggerne i mali.

Per gli studenti

TROPPI "DEBITI"



Caro direttore, i media evidenziano tutti i giorni lo stato disastroso della Scuola italiana. Anche il ministro Fioroni si dice preoccupato perché il 70% degli studenti delle superiori ha registrato almeno un "debito"

alla fine del primo quadrimestre; come dire che la maggioranza degli studenti sono degli ignoranti o, quanto va bene, un po' superficiali. E se la situazione è questa, a mio avviso, può voler dire che gli studenti hanno dei cattivi maestri, e chi sono se non i genitori o gli insegnanti?

dottor Silvano Milanese

Catasto

LE ULTIME NOVITA' CHE RIGUARDANO L'IMMOBILE

Andrea Montanaro*



Si è sempre tenuti ad aggiornare i dati riguardanti il proprio immobile. Altrimenti tale revisione, in base a una norma della Finanziaria, può essere attuata in automatico dalle spese all'interessato, (legge 29/12/2007, n. 244, art. 1, comma 277). Per seguire le procedure corrette, è utile sapere che cosa è l'ufficio catastale, ora Agenzia del Territorio, e come funziona.

Il Catasto è l'elenco generale di tutti i beni immobili. Comprende quindi sia i terreni sia i fabbricati, che sono censiti essenzialmente in tre modi:

1) - dal punto di vista cartografico;
2) - dal punto di vista dei dati di riferimento.

Si intendono i dati dell'immobile indicati sulle cartine (a ogni immobile o sua parte, infatti è assegnato un numero), la tipologia di immobile (categoria catastale e classe), il nome del proprietario, eventuali altri soggetti aventi diritti sull'immobile, eccetera.

3) - Dal punto di vista fiscale, con i dati di rendita catastale, dominicale e agraria.

Il Catasto ha quindi due scopi: censire fabbricati e terreni e attribuire loro un valore, la rendita, su cui si basa praticamente tutta la tassazione immobiliare.

ASSURDITA' TUTTA ITALIANA

Gentile direttore, apprendo che "i più poveri possono trovare su Internet il modulo per chiedere il rimborso forfettario di 150 euro promesso dalla Finanziaria proprio per cercare di alleviare le condizioni dei cosiddetti incapienti."

Il modulo in questione è scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate.

Sarei curioso sapere quanti poveri che non riescono ad arrivare alla seconda settimana del mese posseggono un computer e un collegamento telefonico a internet.

rag. Egidio Valente

Precari

CALCOLO DI PROBABILITA'

Stimato direttore, secondo me è più facile che una precaria trovi un Piersilvio da sposare, piuttosto che un governo trovi 1.100 euro per pagare ogni precario.

Roberta Molteni

Infatti in base alla rendita si pagano parecchie imposte: quelle sui redditi, quelle su tutti trasferimenti di proprietà (compravendite, eredità, donazioni) e infine l'ICI (l'imposta comunale sugli immobili). Dal conto sono esclusi solo due tributi: la tassa dei rifiuti, basata in genere sui metri quadrati della casa, e quella sulle locazioni, basata sui canoni percepiti.

Per quanto riguarda la norma prevista dalla Finanziaria 2008, è chiaro che una variazione o un aggiornamento catastale ha come conseguenza un cambiamento della rendita e quindi una diversa imposizione fiscale (quasi sempre maggiore).

Il Fisco ha quindi interesse che gli aggiornamenti vengano effettuati.

Professionecasa*

A telefono con Giuliano Giuliani

IL SORRISO



Pronto? Direttore carissimo è scomparso il sorriso...

Era ora. Tu sai che il riso abbonda sulla bocca degli stolti.

Ho parlato di sorriso, che fino a poco tempo fa era il segno distintivo di giovani, uomini e donne educati e sensibili.

Non vorrai mica sostenere che il volto serio o serio è il distintivo delle persone maleducate?

Fai finta di non capire. Prima anche il cielo aiutava gli uomini allegri...

Ma tu, caro onorevole, in che mondo vivi?

Vivo nella tua e mia San Severo...

Dovresti sapere, quindi, che anche nella mia e tua San Severo c'è sempre più gente che non può "sbarcare il lunario" sin dal primo giorno dell'anno...

Non certo per colpa mia.

Nessuno ti accusa di aver affamato il popolo.

Allora, caro direttore, dimmi del sorriso...

Tu sei nato a guerra appena finita. Noi, che eravamo un po' più grandicelli, ti abbiamo insegnato a sorridere. Un modo per salutare la pace ritrovata. Di più, un modo per contribuire alla ricostruzione del paese.

Se, come tu dici, è stata la pace a regalarci il sorriso, la sua scomparsa è segno che si avvicina la guerra?

Mai più guerre, figlioccio mio. Se oggi si sorride sempre meno è segno che il maltempo si avvicina...

E bravo il meteorologo...

Tu dovresti sapere, dal momento che sei stato sindaco, che la pioggia, quando si abbatte violenta, mette in ginocchio la nostra città...

E lo vieni a raccontare proprio a me, che per aver tentato di affrontare il grave problema della fogna bianca, sono stato condannato dalla Corte dei Conti? Ma il sorriso, insisto, non è certamente legato alla situazione della fogna...

Che dirti? Prima si rideva anche quando la mamma faceva gli gnocchi.

Direttore, questa volta non chiudo il telefono se non riesci a convincermi...

Vabbè, proviamoci...

Bravo, finalmente...

Oggi, come sai, la vita si è allungata. Beato, però, chi arriva al traguardo in buona salute. Per l'assistenza ai genitori ammalati, i figli non hanno tempo. E allora, ecco una o due badanti di marca straniera...

Se è per questo, quando i genitori muoiono e lasciano terreni ai figli, o ci pensano gli extracomunitari o non ci pensa nessuno. A lavare per terra, a pulire gli ospedali, gli ammalati e quant'altro, ci pensano uomini e donne di colore. Perfino per pregare, i giovani hanno difficoltà... I preti e le suore arrivano dal terzo mondo.

Prima si cercava il posto di lavoro. Oggi i soliti furbi cercano semplicemente il posto. Che significa un tavolino con uno o più giornali da sfogliare...

Ci risiamo, per andare avanti bisogna tornare indietro. Se non ci mettiamo d'accordo, soprattutto se non scopriamo la nuova stagione dei doveri, rischiamo di tapparci la bocca per il resto della vita... Altro che sorriso... Si tratta di spiegare che l'Italia può vivere anche di turismo. A patto che i turisti arrivino dal resto del mondo. Se continuiamo a riempire i ristoranti solo per mangiare, a cucinare ci penseranno i cinesi. Magari cominceranno con i nostri cani. In attesa di passare allo spiedo i padroni.

Onorevole, che brutto quadro... Come se ne esce?

Torniamo a mietere il grano, il grano, il grano. Proprio come recita una vecchia canzone.

Tu dici che questa volta sarà il grano a riportarci il sorriso?

La ricordi la battaglia del grano di tanti anni fa? Ricordi il capo del Governo che dava l'esempio?

E con le quote europee come la mettiamo?

Direttore, il grano è un modo di dire. Torniamo a lavorare, se necessario anche a zappare la terra. La pacchia è finita!

ANGIULI
BOUTIQUE
Woman Man

MARIELLA BURANI
NAPAPURI HENRI LLOYD

HILFIGER DENIM Blauer C'N'C
COSTUME NATIONAL

Corso Vittorio Emanuele II, 32 San Severo
Tel./Fax: 0882.225966 - 0882.226643
Sito Internet: www.angiuliboutique.it
E-mail: angiuliboutique@libero.it

DIPIERROCOSIMO S.A.S.

TUTTO PER L'EDILIZIA - CERAMICHE E ARREDO BAGNO - IDROMASSAGGIO SAUNE - FORNITURE ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - FERRAMENTA - ANTINFORTUNISTICA - FORNITURE AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI - STUFE A PELLETT - CAMINETTI

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Via Lucera, Km. 0,350 - San Severo - C.P. 273 - Tel.0882.37.31.15 Fax: 0882.33.45.35 - e-mail: dipierrocosimosas@tin.it

IL RICORDO DI TONINO TARDIO

Segretario dell'Istituto Tecnico agrario "Di Sangro"

Michele Russi - Padova



Egredo direttore, l'annuncio apparso sul numero 880 del 25 Febbraio sul *Corriere di San Severo* dal titolo "Premio Tonino Tardio 2007", per ricordare la esemplare figura del "Segretario" all'Agraria di San Severo non solo dell'Istituto ma dei suoi alunni in modo particolare, mi riempie di sincera commozione. La grande umanità del Segretario si manifestava nei momenti più difficili della nostra vita scolastica. La parola di conforto e di incoraggiamento non veniva mai stata lesinata, i consigli per superare le difficoltà dello studio erano sempre puntuali ed efficaci, la sua "buona parola" spesso ispirata, verso i professori, era un sogno per educare al meglio noi studenti di allora. Senza mai pretendere neanche il semplice ringraziamento, tanto era spontanea la sua opera "mediatrice" nei riguardi delle autorità scolastiche, il Maestro Tardio, infatti, sapeva leggere dentro di noi la volontà di preparare il nostro avvenire. Lo ricordo come il Segretario sempre in servizio e attento

perché noi alunni vedessimo nella Scuola il segno della serenità in vista del nostro futuro professionale. Per me i lontani e memorabili anni '60, vissuti con Tardio, sono stati un'esperienza irripetibile di solidarietà e vicinanza umana nelle difficoltà di noi studenti, specie quanti affrontavano, ogni giorno, il viaggio dai paesi vicini. Ringrazio, per questo, i soci

fondatori del premio che ricordando il *Maestro Tardio*, insegnante elementare, consentono di onorare e perpetuare nelle generazioni future la Sua memoria e le Sue in comuni doti di collaboratore scolastico.

*ex alunno diplomato dell'Istituto "Michele Di Sangro" San Severo.

INVITO ALLA LETTURA SILVANA DEL CARRETTO LUCIANO NIRO

LO SCIALLE ANDALUSO di Elsa Morante - ed. Einaudi

Nata a Roma nel 1912, sposa nel 1941 Alberto Moravia, ma la sua attività letteraria comincia subito dopo il liceo con la collaborazione ad alcuni giornali e riviste (*Corriere dei piccoli*, *Meridiano di Roma*, *Oggi*, *l'Europeo*...). *Lo scialle Andalus* è l'ultimo racconto, il più lungo, che compare nella raccolta che porta tale titolo, pubblicata nel 1963 dall'Editrice Einaudi, di cui Pietro Citati scrive: "...somiglia a certe fiabe barocche, le quali ostentano le ricchezze più opulente e lussuose della fantasia decorativa. Persone, luoghi e oggetti che compaiono in questi 12 racconti sono descritti con estrema precisione e con una linearità di linguaggio che è insieme magia e poesia, perché l'Autrice, muovendo sempre dalla realtà, riesce a trascinare il lettore nel suo mondo incantato e meraviglioso in cui si scopre spesso una sottile tristezza. Non mancano però punte di composta ilarità.

(Il cugino Venanzio)

Per i nostri lettori romani

IL CORRIERE DELLA SERA trasloca in piazza Venezia

Dopo più di 20 anni (dal 14 dicembre 1987) trascorsi nell'ex edificio dell'Unione Militare, in via Tomacelli 160, da lunedì 24 marzo la sede romana del "Corriere della Sera" si è trasferita in piazza Venezia numero 5, nel Palaz-

zo Bonaparte. Costruito nel 1660, divenne poi la residenza della madre, in via Tomacelli, Letizia, accolta nella Città Eterna da Papa Pio VII durante l'esilio seguito alla caduta.

IL GIORNO DI PASQUA dilaga solo l'indifferenza

Il giorno di Pasqua in una città vicina alla nostra. In una strada di periferia c'è un uomo rattappato, vestito di stracci che ha appeso al collo un piccolo pezzo di cartone, con una scritta tracciata con il pennarello: "Ho fame, aiutatemmi".

Nessuno si accorge di lui. Il buon samaritano non scende più da cavallo. Nel mondo siamo oltre sei miliardi e un milione non hanno da mangiare: e cresce meno erba sulla terra e ci sono meno pesci nel mare. Dilaga solo l'indifferenza!!!

LA SCOMPARSA DI DELIA MARTIGNETTI

Vivo cordoglio ha suscitato in città la scomparsa dell'ins. Delia Martignetti. Apprezzata docente di scuola elementare, socia dello "Scrigno", Accademico di importanti sodalizi culturali, come la "Tiberina" di Roma, la "San Marco" di Napoli, la "Santa Cruz" di Vercelli, "Il Richiamo" di Foggia, Delia Martignetti era dotata di notevoli qualità umane, culturali e

professionali. Il rito funebre è stato celebrato da mons. Michele Farulli nella Chiesa di San Lorenzo. Al termine della celebrazione religiosa, la Presidente de "Lo Scrigno", Maria Teresa Savino, ha tracciato un toccante ritratto umano e culturale della signora Martignetti. La redazione al completo del nostro giornale partecipa, commossa, al profondo dolore dei figli e dei parenti tutti.

Partito Liberale Italiano NICOLA DI GENNARO coordinatore di sezione

Su indicazione del segretario regionale del partito Angelo Caniglia, il concittadino Nicola Digenarro è stato nominato coordinatore della sezione della nostra Città. Appena eletto, il neo se-

gretario ha dichiarato: "Invito tutti coloro che si riconoscono nell'insegnamento di Croce, Einaudi, Malagodi, Valitutti, Martino, a partecipare alla rinascita di San Severo, di una forza autenticamente liberale. Partendo da queste premesse - ha sottolineato Digenarro - ci batteremo affinché alcune questioni etico-morali di rilevanza nazionale e locale, siano poste alla riflessione della società civile.

IL CORRIERE VOLA ALTO



IL CORRIERE VOLA ALTO

San Severo UNA CITTÀ CHE DEVE CONTARE



Antonio Giovanni Del Vecchio Candidato UDC alla Provincia Collegio San Severo 2

Una Provincia che conti in Puglia. Una Città che conti nella Provincia: noi ci crediamo ancora. Tutti ci dobbiamo credere ancora. Quante volte diciamo che a San Severo c'è tanta disoccupazione, c'è la crisi dell'agricoltura e dell'artigianato, che il commercio viene penalizzato dalla presenza della criminalità. Quante volte leggiamo sulla stampa che la Provincia di Foggia è tra le ultime per lo sviluppo e tra le prime per la criminalità. Se la Provincia di Foggia attraversa una crisi profonda, se San Severo costringe i propri cittadini a cercare lavoro altrove, le responsabilità saranno di qualcuno. Le potenzialità per crescere ci sono: i prodotti, il territorio, le tradizioni, la voglia di

fare. Ma non basta. C'è bisogno anche di una politica che funzioni: una politica attiva e attenta ai bisogni della gente, che non impieghi il tempo a procurarsi clientele e affari. Vecchi e nuovi candidati vi stanno facendo le solite promesse. Ma i fatti dove sono? Noi dell'UDC vogliamo distinguerci per la capacità di compiere atti concreti e utili, e non vogliamo promettere nulla che non potremo mantenere: noi vi promettiamo il nostro impegno e la nostra onestà; vi promettiamo che continueremo a batterci per la politica sana come abbiamo sempre fatto; vi promettiamo di lavorare affinché gli uomini, le donne, i giovani di San Severo non perdano la speranza di poter vivere in una terra che dia loro sicurezza, lavoro, possibilità di crescita. E' per questo motivo che ti chiediamo di scegliere il vero cambiamento.



Francesco Sderlenga Candidato dell'Unione di Centro Camera dei Deputati



Vota UDC. Darai forza al rinnovamento reale di San Severo, perché accorderai la tua fiducia a uomini che vogliono la modernizzazione nel rispetto della tradizione, che difendono la nostra identità culturale ma lavorano perché San Severo conti in Capitanata e in Puglia, ed allarghi i propri orizzonti per navigare verso confini sempre più lontani. Dai il tuo voto all'UDC. Dai il tuo voto al vero cambiamento.

I FARMACI GENERICI

Egredo direttore, la Legge Finanziaria per i

farmaci generici, quelli la cui denominazione corrisponde al principio attivo della sua composizione e non al nome di fantasia per gli altri farmaci, prevede il pagamento di un ticket minore di quelli col marchio di fabbrica a nome di "fantasia".

Se può rappresentare un risparmio per le casse dello Stato il minor costo di tale medicinale generico che "eredita" il brevetto dopo venti anni del farmaco brevettato e per il cittadino un minore ticket da pagare, altrettanto non è per la nostra salute. Infatti la legislazione del Paese Europeo per l'uso dei farmaci generici prescrive che la composizione chimica del principio attivo di questi può discostarsi dai farmaci tradizionali di appena 5 per cento circa di tolleranza, a differenza della legge italiana che consente un rapporto più "permissivo" all'incirca del 20 per cento.

Se consideriamo che la maggior parte delle ditte farmaceutiche si rivolgono a Paesi extracomunitari, India, Indonesia per la produzione dei farmaci con il minor costo della manodopera, secondo molti esperti, risulta debole la tutela della salute del cittadino. La discordante percentuale di tolleranza di composizione del prodotto si riscontra specialmente nei farmaci "importanti", cardiotonici in modo particolare, in cui il rischio è maggiore dei farmaci da banco. Concorro che gran parte dei farmaci generici, specie da banco, può essere "passabile" a pari di quelli con marchio registrato, generalizzarli per tutti gli altri mi sembra un grosso azzardo. Per garantire l'ammalato il Parlamento deve intervenire subito per assicurare a tutti la garanzia di efficacia dei "farmaci generici" come negli altri Paesi dell'Europa.

Michele Russi Padova

www.accademianfo.com

LA VISIOLOGIA



La diagnosi della salute e delle malattie attraverso i segni del viso fu sviluppata nel passato dalle diverse medicine tradizionali, in particolare dalla Medicina Tradizionale Cinese (MTC), ma le indicazioni raccolte avevano un significato piuttosto generico e non riuscivano ad indicare con precisione lo stato

funzionale degli organi interni.

Ciò è dovuto al fatto che sul viso coesistono e si sovrappongono diverse mappe riflessologiche del corpo. Grazie ad una vasta casistica clinica, raccolta in più di 25 anni, comprendente la storia clinica del paziente, eventuali esami di laboratorio ed esami clinici convenzionali, ma soprattutto l'analisi dei pazienti attraverso i check-up bioelettronici, in particolare l'EAV (elettro-agopuntura secondo Voll), il Ryodoraku, la SDM (somato-densitometria), la SEG (segmento-elettro-grafia), l'iridologia e le riflessologie del cranio, del padiglione auricolare, dell'adome, del piede, sono riuscito ad individuare con precisione oltre 60 aree di manifestazione sul viso degli organi interni. In tal modo è possibile un rapido e preciso screening diagnostico per mezzo della semplice osservazione diretta del viso, nonché la scelta sistematica di rimedi, omeopatici e naturali. Inoltre la stimolazione delle aree visologiche con diverse metodiche, in particolare biolaser, diatermia ad alta frequenza, indumed, biorisonanza, su-jok, micromassaggio, consente l'effetto terapeutico sui corrispondenti organi interni e un significativo effetto estetico. Infine l'analisi fisiognomica del viso fornisce informazioni sugli aspetti caratteriali ed emozionali. In conclusione la Visiologia costituisce un sistema medico completo semplice, preciso ed efficace.



ISAE CRESCE DISAGIO FAMIGLIE ITALIANE

Il disagio finanziario delle famiglie italiane nell'ultimo anno è ai livelli massimi della metà degli anni Novanta e a risentirne sono maggiormente le famiglie del Sud, pensionati e disoccupati. Lo evidenzia l'Istituto di Stu-

di e analisi economica (Isae), nel rapporto sulle previsioni dell'economia nazionale. La differenza tra coloro che riescono a risparmiare e coloro che per arrivare a fine mese attingono ai risparmi è ai minimi storici dal 1995.

CROCIERE?

Gruppo Agenzie di Viaggi **EQUESTRE TOUR**

RAGAZZI FINO AI 18 ANNI GRATIS

PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 30.04.2008

SEDE CENTRALE Via Minuziano, 97 - SAN SEVERO (FG) - Tel. 0882.228122 info@equestretour.com

SETTEMBRE Mediterraneo Occidentale a partire da **Euro 760,00**

MAGGIO Mediterraneo Orientale a partire da **Euro 490,00**

OTTOBRE Isole Greche a partire da **Euro 390,00**

COMPUTER DISCOUNT

V.le C. Rispoli 38 - S. Severo Tel. 0882 376411

ESCLUSIVA

Processore Intel Core 2 Duo T8100, 2.1 GHz, 3MB Cache L2, FSB 800MHz - Scheda Video Processore grafico ATI Mobility Radeon™ HD 2600 a max. 512MB - Memoria RAM 2GB DDR2 - Disco Fisso 250 GB - Masterizzatore DVD Multi-standard Dual Layer LightScribe - Lettore memoria Card 5 in 1 - Schermo matrice attiva 15.4" WXGA 1280 x 800 SuperView - Scheda Audio Connettore FireWire con 2 altoparlanti Active Louding - 3 USB 2.0 - 1 FireWire - 1 E-Sata - Dischetto - Modem - Rete 10/100/1000Mbps - Wireless 802.11a/b/g - Webcam da 1.3 Megapixel integrata - Sistema Operativo Microsoft® Windows® Vista® Home Premium

849,00

Processore Intel Core 2 Duo T5400, 1.6GHz, 3MB cache L2, FSB 667MHz - Scheda Video NVIDIA GeForce 8400M GS da 256MB a max. 128MB - Memoria RAM 2GB DDR2 - Disco Fisso 250 GB - Masterizzatore DVD Multi-standard Dual Layer LightScribe - Lettore memoria Card 5 in 1 - Schermo matrice attiva 15.4" WXGA 1280 x 800 SuperView - Scheda Audio Connettore FireWire con 2 altoparlanti Active Louding - 3 USB 2.0 - 1 FireWire - 1 E-Sata - Dischetto - Modem - Rete 10/100/1000Mbps - Wireless 802.11a/b/g - Webcam da 1.3 Megapixel integrata - Sistema Operativo Microsoft® Windows® Vista® Home Premium

899,00

Processore Intel Core 2 Duo E6700, 3.0GHz, 3MB cache L2, FSB 800MHz - Scheda Video NVIDIA GeForce 8400M GS da 256MB a max. 128MB - Memoria RAM 2GB DDR2 - Disco Fisso 250 GB - Masterizzatore DVD Multi-standard Dual Layer LightScribe - Lettore memoria Card 5 in 1 - Schermo matrice attiva 15.4" WXGA 1280 x 800 SuperView - Scheda Audio Connettore FireWire con 2 altoparlanti Active Louding - 3 USB 2.0 - 1 FireWire - 1 E-Sata - Dischetto - Modem - Rete 10/100/1000Mbps - Wireless 802.11a/b/g - Webcam da 1.3 Megapixel integrata - Sistema Operativo Microsoft® Windows® Vista® Home Premium

799,00

Processore Intel Core 2 Duo E6700, 3.0GHz, 3MB cache L2, FSB 800MHz - Scheda Video NVIDIA GeForce 8400M GS da 256MB a max. 128MB - Memoria RAM 2GB DDR2 - Disco Fisso 250 GB - Masterizzatore DVD Multi-standard Dual Layer LightScribe - Lettore memoria Card 5 in 1 - Schermo matrice attiva 15.4" WXGA 1280 x 800 SuperView - Scheda Audio Connettore FireWire con 2 altoparlanti Active Louding - 3 USB 2.0 - 1 FireWire - 1 E-Sata - Dischetto - Modem - Rete 10/100/1000Mbps - Wireless 802.11a/b/g - Webcam da 1.3 Megapixel integrata - Sistema Operativo Microsoft® Windows® Vista® Home Premium

699,00

LA CIVETTA

un animale ricco di simbolismo

Silvana Del Carretto



Ancora oggi i più avanti negli anni (e forse anche i giovani) ricordano che quando si vedeva una civetta o se ne sentiva il canto, così si diceva: "beato dove cova e povero dove posa", a significare che l'influsso negativo della civetta va a cadere su colui che abita la casa dove posa e non la casa dove guarda. Pare insomma che le civette sentissero misteriosamente e inspiegabilmente l'odore della morte in arrivo. E del negativo influsso di questo uccello ritenuto di malaugurio si parla già nei tempi antichi, soprattutto a causa del suo lugubre verso lamentoso e monotono e dei suoi occhi gialli a disco sporgente e luminoso, che nella oscurità fa paura. Della specie "striges", la civetta è un uccello rapace notturno come il gufo e il barbagianni. E' assai utile all'agricoltura, perché si ciba di topi insetti e pipistrelli, che vivono anch'essi nelle campagne alberate. Non vive in gruppo, ma ha vita isolata, come ben si può constatare, quando si installa fiera e solitaria sui tetti delle case, nel buio della notte, e non

solo sugli alberi dei giardini urbani e dei campi. Anche al tempo dei Romani questo uccello era annunciatore di messaggi nefasti, come riferisce lo stesso Plinio nella sua "Naturalis Historia" (egli riteneva però che il canto della civetta annunciava l'arrivo del cattivo tempo o della tempesta). Si racconta, anzi, che Giulio Cesare, la sera precedente quel fatidico giorno delle Idi di marzo del 44 a.c., abbia visto un gufo appollaiato alla finestra della sua camera, cosa che pare si sia verificata anche prima della morte di Augusto e di Agrippa. In altro conto era

Aziende statali LA PRIVATIZZAZIONE

Signor direttore, mi permetto segnalare ai futuri governanti che esiste un modo semplice per trovare le risorse da distribuire e per ridurre almeno parte del debito pubblico: privatizzare in modo onesto tutte le aziende statali.

Ernesto Bianchi

invece ritenuta la civetta in Grecia, dove non veniva mai cacciata e perseguitata, anzi era amata e rispettata, oltre che venerata, perché sacra alla dea Atena; era simbolo di saggezza, capace di distinguere anche nel buio della notte le cose intorno. E tanto viene ancor più dimostrato con la rappresentazione della civetta sulle monete ateniesi. Da una parte la civetta e dall'altra la testa della dea Atena, cosa che è perdurata per anni, anche se la testa della civetta si può riscontrare pure sulle monete coniate in altre città della Grecia e persino dell'Egitto.

Per rimanere in ambiti più vicini a noi è il caso di ricordare la civetta effigiata sulle monete coniate nell'antica *Tiati poi Te-anum Apulum poi Civitate* (da cui è sorto in seguito l'attuale San Paolo di Civitate).

Tali monete, rinvenute in più esemplari durante gli scavi eseguiti dalla Soprintendenza nella zona di Tiati, risalgono al II-I secolo a.C. e la loro validità nel campo degli scambi commerciali della città è perdurata oltre un secolo.

E infine..... Nel vocabolario della lingua italiana il termine "civetta" viene spiegato non solo come "uccello rapace notturno...", ma anche come "donna lusingatrice" che sa adescare gli uomini, mettendosi in mostra con particolari atteggiamenti per farsi corteggiare. A tal proposito molti sono i riferimenti letterari che si possono rinvenire nelle opere di poeti e scrittori della nostra letteratura, da Pascoli a Verga, da Gozzano a Quasimodo e Montale, per risalire fino ai nostri classici più antichi quali Boccaccio e Machiavelli.

Anche undici sanseveresi

ALLA MARATONA DI ROMA



Tra i 15.000 partecipanti alla Maratona di Roma, provenienti da tutto il mondo, vi erano anche undici nostri concittadini.

Quattro di questi, Matteo Sponzano, Luigi Mazzetti, Domenico Papantonio e Carlo Boccamazzo, hanno partecipato per la prima volta in assoluto ad una maratona.

Persone normali che solo per poter dire "io c'ero" hanno sostenuto duri allenamenti, superato visite mediche e diete per il raggiungimento del risultato.

Una domenica speciale per la Maratona, coincide con quella delle Palme che ha visto la partenza dai Fori Imperiali ed ha toccato più di 500 luoghi di interesse storico - artistico.

Gli organizzatori, in onore al sampietrino, ormai simbolo della storia di Roma, si sono inventati la mascotte ufficiale "Pietrino" che sarà il simbolo ufficiale di tutto il merchandising della Maratona di Roma.

Gli altri partecipanti: *Guerino Pasquale, Aldo De Stefano, Nicola Vincitorio, Francesco Spallone ed Angelo Angelici, tutti appartenenti alla "Run & Fun" di San Severo e*

Carmen Fiano, con Giuseppe Palumbo.

Parlamentari PRIVILEGI DA ELIMINARE

Gentile direttore, gli stipendi e i salari degli italiani sono tra i più bassi d'Europa. E la notizia è ancora più tragica se si tiene presente quanto percepiscono i nostri parlamentari (il doppio dei loro colleghi europei) e di quali privilegi godono, non ultimo la liquidazione per la non rielezione.

Come si può accettare che rappresentanti dei contribuenti sguazzino tra alte prebende e deprecabili privilegi e lascino nel contempo chi li ha eletti tra i disagi, i bassi salari e l'inarrestabile riduzione del potere d'acquisto?

avv. Leonardo Betti

Costi in salita SALARI FERMI DA ANNI

Rincarano pasta, pane e cereali. Aumenta il prezzo del latte e del formaggio e delle uova.

Sale il costo della carne, in particolare il pollame. Volano frutta e verdura. Accelera il prezzo del pesce. La benzina verde è da incubo.

Per le bollette sono dolori. I salari sono fermi da anni. Manca una politica contrattuale e una politica fiscale che riduca le tasse ai lavoratori dipendenti e ai pensionati. Ecco la foto del governo Prodi.

Santuario del Soccorso

CONCORSO LETTERARIO

Matteo Calvano*

Nel quadro dei prossimi solenni festeggiamenti in onore della nostra Augusta Patrona, il Santuario del Soccorso, l'omonima Arciconfraternita nonché il Comitato Festa Patronale, hanno inteso dar vita ad un Concorso letterario. Tra breve verrà diffuso un "numero unico" che sarà distribuito gratuitamente. In quell'occasione saranno premiati i vincitori del concorso e, altresì, si prevede un "momento musicale" a cura

della Delegazione di Foggia dell'Istituto per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Panteon, ci sui sono fiduciario per la nostra città.

Come noto con apposita cerimonia officiata a suo tempo da S.E. monsignor Michele Seccia, la Vergine del Soccorso è stata elevata a Patrona della delegazione di Foggia. Di qui il nesso con il "momento musicale".

*avvocato

Arciconfraternita Santuario Comitato MARIA SS. DEL SOCCORSO

Il Santuario "Maria SS. del Soccorso" di concerto con la omonima Arciconfraternita nonché il Comitato Festa Patronale in occasione dei solenni festeggiamenti in onore dell'Augusta Patrona della Città, ricorrendo altresì il 50° anniversario della elevazione della Chiesa intitolata "Maria SS. del Soccorso" a Santuario

BANDISCONO

il seguente concorso letterario al fine di onorare Maria SS. del Soccorso con il seguente Regolamento

- 1)- Viene bandito dal Santuario Maria SS. del Soccorso di concerto con la omonima Arciconfraternita nonché il Comitato Festa Patronale il concorso letterario sul tema "Maria Regina della Famiglia".
- 2)- È data facoltà al concorrente di trattare il tema con piena libertà espressiva, privilegiando gli aspetti più congeniali: meditazione personale, evocazione di eventi, ricerca o qualsivoglia altro aspetto che il concorrente prescelga responsabilmente.
- 3)- Possono concorrere solo gli alunni frequentanti gli Istituti Superiori di San Severo.
- 4)- Gli elaborati devono essere originali ed autentici, devono recare: nome, cognome, indirizzo e firma dell'autore. Devono essere controfirmati dall'insegnante di materie letterarie, timbrati e vistati dalla scuola di appartenenza; dovranno pervenire alla Segreteria del Concorso, in San Severo, Via Soccorso, 76, esclusivamente il giorno 12 aprile 2008 dalle ore 10 alle ore 12.
- 5)- Ogni concorrente dovrà inviare una sua copia.
- 6)- La giuria sarà composta da qualificati esponenti culturali cittadini, oltre che da un Segretario e dal Presidente. Ogni membro ha diritto ad un voto; il giudizio della giuria è insindacabile. In caso di parità di giudizio prevarrà il voto del Presidente.
- 7)- Verranno assegnati non meno di tre premi, potranno essere conferiti altresì attestati di merito e partecipazione per gli autori dei componimenti più significativi.
- 8)- Ogni Istituto riceverà attestato di partecipazione.
- 9)- Nessun lavoro verrà restituito e diventerà automaticamente di proprietà del Santuario Maria SS. del Soccorso.
- 10)- La giuria ha la facoltà di non assegnare, anche in parte, i premi previsti.
- 11)- Nessuna tassa di lettura è prevista.
- 12)- Il Santuario, l'Arciconfraternita e il Comitato Festa si riservano il diritto di pubblicare o far pubblicare il componimento risultante vincitore del concorso ovvero taluni o tutti gli elaborati.
- 13)- La premiazione si svolgerà nel prossimo mese di maggio alla presenza delle massime autorità religiose, civili e militari cittadini; verrà comunque data tempestiva notizia ai vincitori.
- 14)- La sola partecipazione al concorso comporta automaticamente l'integrale accettazione del presente regolamento.

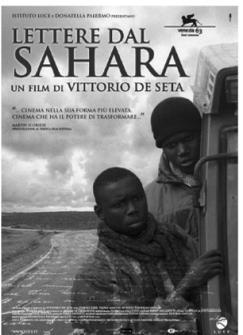
San Severo 8 marzo 2008

Il Segretario
don Massimo Gagliardi

Il Presidente
cav. avv. Matteo Calvano



SETTIMANA DELLA CULTURA



È molto probabile che la scelta di far cadere la Settimana della Cultura in quella dopo la festa di Pasqua sia stata legata alla possibilità di far fruire dell'ingresso gratuito a musei mostre e incentivare il turismo degli stranieri ma anche degli "italici". Non ben si adattava a cinema e teatro.

L'organizzazione del cinema Cicolella e la disponibilità delle scuole ha permesso di realizzare due matinée interessanti: sabato 29, con la visione del

film LETTERE DAL SAHARA di Vittorio De Seta che ben s'adatta alla manifestazione perché affronta un oneroso problema che stiamo vivendo in questi tempi in Italia: l'immigrazione clandestina e l'integrazione; lunedì 31, con la visione del film PORTE APERTE di Gianni Amelio che propone una riflessione, tratta da un racconto pamphlet di Leonardo Sciascia sul come eravamo ieri, in quello che era considerato un clima sociale sicuro, ma che comunque poco lasciava alla libertà individuale.

Ad entrambi gli spettacoli hanno partecipato classi delle scuole medie "Palmieri" e Padre Pio" e degli istituti superiori quali i Licei, Classico e Scientifico, l'Industriale, il Geometra e l'Agrario così è stato possibile scegliere il film più rispondente al percorso didattico che quelle classi stavano sviluppando.

È importante sottolineare che le pellicole sono state messe gratuitamente a disposizione dalla Cineteca Nazionale così pure l'ingresso degli alunni è stato gratuito. Alle proiezioni serali, invece, è stato riproposto CAOS CALMO di Antonello Grimaldi e IL PUNTO ROSSO di Marco Carlucci al prezzo simbolico di 2,00 euro.

Proprio per quanto riguarda quest'ultimo film IL PUNTO ROSSO, molto apprezzato da quanti l'hanno visto, sarà quello d'apertura del ciclo d'essai che prenderà l'avvio giovedì prossimo 10 aprile. Dato l'argomento - un comico che dalla satira passa alla candidatura politica sino a ... - sarà interessante da vedere in questa kermesse elettorale anche perché sarà presente alle proiezioni il giovane regista romano Carlucci e una parte del cast.

MIR

LA PROFANAZIONE DELLE SEPOLTURE

Il Maestro Antonio Libero Romagnolo è stato un grande educatore, che ha aperto la mente e l'anima di migliaia di nostri concittadini e gli ha insegnato ad affrontare il mondo.

La profanazione della sua sepoltura, avvenuta qualche giorno fa da parte di ignoti, va condannata come atto di vigliaccheria e di disumanità, che non s'era mai visto nel nostro Cimitero e che non fa onore alla nostra Città.

I morti vanno rispettati più dei vivi, a qualunque classe sociale siano appartenuti in vita, perché, di fronte alla morte, siamo tutti uguali e

tutti degni di rispetto e di ricordo.

La direzione di questo giornale e i suoi collaboratori condividono il dolore e la costernazione che hanno colpito la famiglia del Maestro, per questo esecrabile atto.

MALATESTA EDITRICE
Oltre 140 titoli pubblicati e distribuiti a livello nazionale, 4 testate giornalistiche, editoria scolastica, book on demand (libri su richiesta per piccole tirature).

Via L. Da Vinci, 10 • Apricena
Tel. e Fax 0882 645849
www.grafichemalatesta.it

**Saper stampare
necessita carattere**



FOLLETO

PER AMPLIAMENTO ORGANICO VENDITA
SELEZIONA N. 7 COLLABORATORI/TRICI
PER PROVINCIA DI FOGGIA E ZONE LIMITROFE
PER INFORMAZIONI TELEFONARE ORE UFFICIO:
0881/688097 - 346/0238352- 335/7839277

Troccolo viaggi
AUTONOLEGGIO
noleggio con conducente - viaggi nazionali ed internazionali
Via Funno del Medico, 1 - Vico del Gargano - Tel. e fax: 0884.969447 - 349.3086287

NUOVISSIMI PULLMAN



Per prenotazioni e informazioni

CALABRESE

esperienza in organizzazione viaggi
speciali per gruppi e pellegrinaggi

Via A. Minuziano, 123 - San Severo
Tel. 0882.370054 - 349.3910252 - 339.2233053

L'ASSESSORE MIGLIO RISPONDE ALL'ING. GAROFALO

E' pervenuta alla direzione una garbata lettera dell'Assessore Miglio, in risposta all'articolo "Ancora sogni?" dell'Ing. Garofalo, pubblicato nell'ultimo numero di questo Giornale. Purtroppo, la lunghissima lettera avrebbe impegnato una intera pagina del giornale, per cui, per ragioni di spazio, abbiamo dovuto riassumerla, lasciandone invariati sia lo spirito che le argomentazioni.

Argomentazioni dell'Assessore

Città Giardino

Abbiamo ereditato questa situazione, che la passata amministrazione ha gestito per la gran parte del tempo. Quindi, non siamo responsabili dello stato delle cose, anche perché le strade sono ancora del Consorzio e non del Comune. L'unica cosa che abbiamo potuto fare, ed abbiamo fatto, è richiedere agli Uffici competenti la attivazione delle garanzie fideiussorie a suo tempo prestate dal Consorzio, al fine di acquisire le necessarie disponibilità finanziarie per realizzare le opere.

Manutenzione delle strade

Lo stato di dissesto delle strade è annoso, ma nessuna delle passate amministrazioni ha mai pensato di predisporre un organico piano di manutenzione straordinaria di durata pluriennale, in modo da interessare anche le successive amministrazioni. Noi lo stiamo facendo, inserendo anche - cosa mia fatta prima - nel bilancio comunale un apposito capitolo per la ordinaria manutenzione. Gli uffici preposti, però, sono tenuti ad una maggiore vigilanza, onde esigere i completi ripristini da parte delle società gerenti i servizi di pubblica utilità, ogni qual volta intervengono sulle sedi stradali.

Viale Matteotti

La sistemazione di viale Matteotti, nulla ha a che vedere con la manutenzione delle altre strade, ma è stata decisa per offrire a coloro che giungono a S. Severo per ferrovia uno scorcio della città più dignitoso, gradevole e funzionale, in luogo dell'asfalto in molti punti rappezzato, della vetusta e sconnessa pavimentazione dei marciapiedi, delle vecchie panchine di pietra e della pubblica illuminazione, non rispettosa delle vigenti norme sul risparmio energetico.

Palazzo Celestini

La sua sistemazione si rende necessaria, in quanto conti-

nuerà ad ospitare parte degli uffici comunali, mentre nella nuova sede di via Martiri di Cefalonia saranno trasferiti solo gli uffici tecnici (lavori pubblici, urbanistica, ambiente e verde pubblico).

Cittadella degli studi

C'è stata estrema leggerezza da parte della passata amministrazione e dei progettisti da essa incaricati, in quanto non hanno saputo apprezzare e salvaguardare i pregi artistici e storici dell'ex Edificio Pascoli, occultandolo con una palazzina da elevarsi nello spazio antistante. Altrettanta leggerezza va imputata alla Soprintendenza, la quale ha a suo tempo approvato il progetto così com'era, ma poi ha sospeso i lavori, a seguito delle segnalazioni del comitato cittadino.

I comitati cittadini hanno certamente funzione positiva e propositiva, ma sarebbe opportuno che svolgessero la loro attività in tempo utile, cioè prima dell'approvazione dei progetti e prima della cantierizzazione dei lavori:

Egregio Assessore Miglio, grazie per i chiarimenti contenuti nella sua lettera, che però vengono solo a seguito delle mie sollecitazioni e in forma non del tutto esaustiva.

Sulla sorte della Città Giardino il punto nodale della questione è sapere se sussistono tuttora, e siano valide ad ogni effetto, le garanzie fideiussorie del Consorzio, nonché se siano adeguate alla realizzazione e/o al rifacimento di tutte le infrastrutture previste nella lottizzazione. A parte s'intende, l'acclamazione delle responsabilità, passate, presenti e future, su tutte le disavventure di quel quartiere.

In merito alla manutenzione stradale, prendiamo atto della predisposizione del piano organico pluriennale per la manutenzione straordinaria e dell'inserimento in bilancio dell'apposito capitolo per la manutenzione ordinaria. Naturalmente, ci aspettiamo di constatarne i primi effetti, possibilmente a breve.

La sistemazione del viale Matteotti potrebbe essere condivisa, se, contemporaneamente, fosse stata avviata quella di qualche altra strada cittadina. In altri termini, non può essere accettato il

discorso di preoccuparsi del 'comfort' dei forestieri che giungono a S. Severo e non provvedere agli ancora più urgenti e necessari bisogni dei cittadini.

Palazzo Celestini

Abbiamo sempre sentito parlare di "delocalizzazione degli uffici comunali", non di alcuni di essi. La novità dell'apprendiamo oggi, ma non sappiamo se trattasi di una vecchia decisione, ovvero di un ripensamento dell'attuale amministrazione. In merito, nessuno ha mai detto niente e/o mostrato niente ai cittadini.

Cittadella degli studi

Giuste le sue considerazioni in merito alle passate responsabilità, ma non risulta che l'attuale amministrazione abbia rilevato in tempo la stortura ed abbia tentato, sempre in tempo, di salvaguardare il 'Pascoli'. L'attuale situazione ha comportato e comporterà nuovi e gravosi oneri finanziari per il Comu-

ne, compresi quelli necessari per rimuovere le strutture già realizzate davanti al 'Pascoli'. Lei, però, non può non convenire con me che per dare ai comitati cittadini la possibilità di svolgere la propria attività in tempo utile, è assolutamente necessario che l'amministrazione informi i cittadini in tempo utile, cioè prima dell'approvazione dei programmi relativi alle opere pubbliche (cosa mai fatta, da nessuno).

La ringrazio per le parole di stima nei miei confronti, che ricambio. Contrariamente a quanto lei afferma, le assicuro che con la passata amministrazione non sono stato meno critico che con l'attuale; anzi! E continuo ad assicurare tutti che l'unica finalità dei miei 'rilievi' - a volte anche non proprio leggeri - è quella di pungolare e sollecitare, nell'interesse della collettività, mai di offendere.

Cordialità

Ciro Garofalo

DALLA PARTE DEL CONSUMATORE DI LUCA FICUCIELLO

LE CONCILIAZIONI TELEFONICHE



In questo intervento prenderò in esame le soluzioni alternative al contenzioso giudiziale, per quanto concerne le liti che sorgono con i Gestori di Telefonia.

Non è assolutamente infrequente che il consumatore venga raggiunto da fatture telefoniche che contengono importi elevati e riconducibili a consumi che l'utente ritiene non aver mai prodotto: è il caso delle telefonate satellitari (la cosiddetta numerazione speciale, ad esempio quelle recanti il prefisso 899), per le quali è opportuno chiedere la immediata disattivazione al Gestore, dei collegamenti ADSL alla linea Internet, e dei servizi accessori alla normale utenza, per i quali ultimi, giova ricordarlo, è necessario che vi sia espressa accettazione scritta da parte del cliente (in buona sostanza non possono essere imposti dalla Società di Telefonia).

Qualora il consumatore ritenga di non aver mai richiesto, ovvero fruito, dei servizi accessori, né della connessione ADSL alla rete Internet, è opportuno procedere al pagamento delle somme, indicate complessivamente nella fattura commerciale, non in contestazione, mentre per quelle che si ritiene non essere dovute, provvedere ad estendere reclamo scritto al Gestore, presentare denuncia alla Polizia Postale (per i casi di presunta illecita intrusione, da parte di malintenzionati, nella propria utenza telefonica e nella connessione ad Internet) e, successivamente, avanzare richiesta di conciliazione (che è obbligatorio per le controversie telefoniche) al CORECOM della Regione Puglia, od al Servizio di Conciliazione offerto dalla CCLAA di Foggia, richiesta che può essere promossa dal consumatore, sia autonomamente che con l'ausilio delle Associazioni dei Consumatori.

Nella ipotesi di mancato raggiungimento dell'accordo conciliativo, il consumatore potrà adire il Giudice Ordinario per la tutela dei propri diritti.

**responsabile sede provinciale Codacons*

SERVIZI PER GLI ASSOCIATI

- assistenza restauro mezzi d'epoca
- assistenza tecnica e meccanica
- assistenza cromatura parti metalliche
- assistenza ricambi e accessori
- convenzione assicurazione mezzi d'epoca
- recupero su strada mezzi in panne
- organizzazione e comunicazione raduni



Affiliato Studio San Severo Ovest - di Andrea Montanaro
Via Checchia Rispoli, 16 - San Severo - Tel. 0882.33.24.03



Zona v.le della stazione: In zona centrale, comodo bivani indipendente al piano terra in buono stato. Ideale per uso investimento. € 70.000,00 tel: 0882/33.24.0



Via Taranto: In zona semicentrale disponiamo di un'ampia villetta composta da piano terra, 1° piano, giardino di 165mq e posto auto. Libera subito. € 200.000,00 tel: 0882/33.24.03

Via Togliatti: proponiamo comodo bilocali accessoriato in buono stato. € 98.000,00 tel: 0882/33.24.03

A due passi da Via Roma disponiamo di una soluzione indipendente di ampia metratura con sottotetto al piano superiore e box al piano terra. € 200.000,00 tel: 0882/33.24.03

Nei pressi di via Teresa Maselli proponiamo soluzione indipendente su due livelli attualmente locata, con terrazzo e locale al piano terra. Buon investimento. € 92.000,00 tratt.li tel: 0882/33.24.03

In Zona V.Le Castellana disponiamo di un ampio box di 40mq. € 20.000,00 tel: 0882/33.24.03

Via Lucera: In ottimo contesto residenziale disponiamo di un grazioso trivani accessoriato al 2° piano con rifiniture fuori capitolato. Più box e giardino condominiale. Libero subito. € 165.000,00 tel: 0882/33.24.03

Zona via Castelnuovo: In piccolo condominio grazioso e rifinito appartamento al 2° piano composto da: 3 vani + accessori e sottotetto pavimentato di 40 mq e con possibilità di box al piano terra di 25mqca. € 130.000,00 tel: 0882/33.24.03

P.ta San Marco: In stabile di recente costruzione rifinito e grazioso bilocali accessoriato libero subito con esposizione angolare. Da visionare € 145.000,00 tel: 0882/33.24.03

Zona Musicisti: Nei pressi del de Amicis disponiamo di un appartamento al piano terra di 70mq in buono stato composto da: ingresso su soggiorno a vista con angolo cottura, due camere, bagno e antibagno. € 85.000,00 tel: 0882/33.24.03

Via de Palma: Ampio e luminosissimo trilocali al 2° piano in buono stato con nelle vicinanze. € 135.000,00 tratt.li tel: 0882/33.24.03

In zona poste centrali disponiamo di un otti mo locale al piano terra di 35mq. € 200,00 Mensili tel: 0882/33.24.03

In via Foggia a due km da San Severo proponiamo TERRENO AGRICOLO di 3.600Ha. € 15.000,00 tel: 0882/33.24.03



Vicinanze Ovieste: proponiamo un ampio appartamento di 110mq al primo piano composto di: 3 vani + accessori e box di 60mq nell'interrato. Recente costruzione. Ottimo stato. € 175.000,00 tel: 0882/33.24.03



A pochi passi da piazza carmine disponiamo di un locale commerciale di 40mq con bagno. € 350,00 Mensili tel: 0882/33.24.03

Ennesima scelta sbagliata di "Trenitalia"

CHIUSURA DELLA BIGLIETTERIA F. S. a danno della direttrice Adriatica

"La famigerata politica di tagli dell'Amministratore Delegato delle Ferrovie dello Stato, Mario Moretti, si abbatte nuovamente sulla provincia di Foggia che, come tutta la regione Puglia, continua ad avere un rapporto difficile con Trenitalia".

E' il commento del segretario territoriale della FIT CISL (Ferrovieri) di Foggia, Donato Di Chiara, alla notizia dell'imminente chiusura della biglietteria della Stazione Ferroviaria della nostra Città. Secondo la segreteria della FIT CISL, "si tratta di una scelta che penalizza una Stazione collocata in un territorio che rappresenta da tempo la porta della Puglia lungo l'asse Adriatico; una direttrice - aggiunge Di Chiara - che Trenitalia continua lentamente ed inesorabilmente a smantellare, nel silenzio inspiegabile della politica locale e nazionale.

Il nostro sindacato, in previsione del prossimo incontro che le segreterie nazionali di categoria terranno a Roma con l'azienda, sosterrà in tutte le sedi la causa della Stazione

di San Severo - assicura Di Chiara - per scongiurare la chiusura del più grande raccoglitore di utenza a nord della Capitanata".

Secondo la Unione Sindacale Comunale CISL di San Severo, "una giusta politica di integrazione dei trasporti, attraverso piattaforme intermodali - afferma il segretario Leonardo Piacquaddio - non può prescindere da postazio-

ni strategiche come quella di San Severo.

La battaglia del territorio comunale, provinciale e dell'intera regione - conclude il segretario della Cisl comunale - deve essere quella di promuovere la trasformazione della Stazione di San Severo nel più grande centro intermodale del nord della Puglia".

Tecnosistemi

Notebook a partire da

€ 499,00
iva inclusa



PC completo di monitor Lcd 17" a partire da

€ 549,00
iva inclusa



Vendita e Assistenza Tecnica

Personal Computer Fotocopiatori Registratori di cassa Mobili per ufficio
Via Minuziano, 19 - 21 Tel. e Fax: 0882.227113
e-mail: tecnosistemisrl@tiscali.it

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO - ATTUALITÀ - INFORMAZIONE

Direttore: VITO NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa: Arti Grafiche MALATESTA
Via L. Da Vinci, 10 - 71011 Apricena (Fg)
Tel. e Fax 0882.645849 - 0882.646565
Sito: www.grafichemalatesta.it
E-mail: grafiche.malatesta@virgilio.it

CIRCOLO SPORTIVO PRIVATO
MOTORIZZATI

v. Gorizia n.31 Torremaggiore

Cell. 3292756915 (Gianluca) 3204557101 (Giuseppe) 3204735865 (Matteo)

SERVIZI PER GLI ASSOCIATI

- assistenza restauro mezzi d'epoca
- assistenza tecnica e meccanica
- assistenza cromatura parti metalliche
- assistenza ricambi e accessori
- convenzione assicurazione mezzi d'epoca
- recupero su strada mezzi in panne
- organizzazione e comunicazione raduni

MAZZOCCO AUTOMOBILI

Selezionato e garantito Ford

presso FORD DAUNIA S.p.a. San Severo
Via Foggia, Km 1.000 Tel. 0882.07.00.03

Auto Di Carlo s.r.l.

LE AUTOMOBILI

Via Nazionale 94 Motta Montecorvino
Tel. 0881.551354